

Sommario

Il Borgo sotto la lente degli ospiti d'Europa 2

Casa della salute: esperienza da costruire insieme 3

Politica locale: un quadro positivo 4

Brisighella nel cuore 5

La memoria dei gessi 6

Parco della Vena del gesso nei GeoParchi Unesco 7

Donne nella nuova frontiera del commercio ospitale 8

S. Giorgio in Ceparano: una Casa per campi e ritiri spirituali 9

La Città dei Ragazzi 10

Scuola: saper stare al mondo 11

Memoria storica: monografia sui cardinali Cicognani 12

La Faentina: celebrazioni per il 120° anniversario 13

Marco Serasini, Miglior atleta del Comune 14

CVB: un PK4 nella colonna mobile di Protezione civile regionale 15

Ponte Lungo: i lavori slittano di un mese

Carissimi concittadini,

dal 10 giugno scorso sono partiti i nuovi lavori per la messa in sicurezza e allargamento della sede stradale del Ponte Lungo, infrastruttura viaria fondamentale per la vallata del Lamone attraversata dalla strada prima Statale, ora Provinciale. So anche che era stata promessa la fine dei lavori entro venerdì 15 settembre. E così, come molti di voi già sanno, purtroppo non sarà. Quello del Ponte Lungo di Brisighella è un cantiere che ha avuto alcuni problemi in corso d'opera. Faccio un po' di cronistoria: i lavori, che hanno un costo complessivo di 2,5 milioni di euro, sono stati finanziati dalla Regione e gestiti dalla Provincia, ma a causa di problemi con la prima ditta appaltatrice, inadempiente rispetto ai

requisiti del bando, hanno subito uno slittamento temporale di qualche anno. Oggi siamo ripartiti, con l'Editurci di Mercato Saraceno. Durante i primi 6 mesi del 2013 la ditta ha lavorato "sotto" adeguando la struttura agli standard sismici e statici. Ora gli interventi in opera prevedono l'allargamento del tracciato stradale attraverso l'ampliamento del raggio di curvatura nel tratto stradale in uscita dal ponte verso Brisighella e l'adeguamento della sede stradale. Di fatto si tratta della creazione di una sede stradale di 9,5 metri a cui si aggiungono due percorsi protetti laterali ciclabili di 2 metri ciascuno. Personalmente credo sia un grande investimento per il nostro territorio. Vi chiedo scusa in prima persona, se non si è riusciti a rispettare i tempi pre-

annunciati, ma io ci avevo creduto, forse perché credo nell'importanza di questo investimento. Tanto che come Amministrazione ci siamo sobbarcati l'onere dell'ormai famosa "BRETTELLA Rio Chiè - Via Rovinale", altro intervento fondamentale che all'inizio ha generato forti dubbi in una parte della popolazione, ma che si è rilevata una scelta vincente (sostenuta da tutti i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione). Un grazie speciale vorrei però riservarlo a Tiziana Botti e Carla Bertelli (Garda) e ai loro familiari che hanno messo a disposizione di tutta la comunità il loro terreno in forma gratuita per la realizzazione della "bretella". Un senso civico importante che va ad aggiungersi al grazie a tutti i residenti che hanno dovuto sopportare un disagio di traffico e di pove-

re (che poi siamo riusciti a risolvere anche se in un secondo momento, perché sono abituato a fare i lavori solo quando sono sicuro di aver trovato i soldi).
 Un grazie a tutti i residenti anche delle altre vie che sono state oggetto di modifiche varie. Un grazie a tutti (pendolari, volontari, lavoratori, agricoltori, imprese, commercianti, ecc.) per aver sopportato questo disagio, che sono sempre stato consapevole esserlo e che ha inciso anche negativamente sull'economia del nostro territorio. Un grazie anche ai dipendenti dell'Amministrazione comunale (ufficio tecnico e Polizia municipale in primis) che hanno fatto gli straordinari per la bretella e la modifica della viabilità. Fantastico è stato il rapporto di collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale che si è mostrato disponibile ed efficiente nella realizzazione della bretella grazie anche alla grande professionalità delle imprese di cui si sono servite. È stato un grande lavoro di squadra, so che la nostra comunità nei momenti difficili riesce a stringere i denti e lavorare assieme per superarli. Vi chiedo questo: andiamo avanti così come abbiamo fatto fino adesso, facendo gruppo, senza inutili polemiche, confrontandoci sui problemi e cercando di risolverli. Al momento in cui vi scrivo, il nuovo cronoprogramma della ditta che sta realizzando i lavori dice che intorno al 20 ottobre dovremmo aprire una corsia e consegnarci il ponte con finiture completate per dicembre. Speriamo. Noi continueremo a vigilare e a tenervi informati. Grazie a tutti dell'apporto e scusate ancora del disagio.

Davide Missiroli
 Sindaco



da 15 anni al tuo servizio!

Fratelli Ceroni
 di Andrea e Luca

Tinteggiatura, verniciatura edile e industriale, intonachini, risanamenti antimuffa con garanzia.

PREVENTIVI GRATUITI
 Tel. 0546-85562 Fax 0546 85562
 Cell. 335-8356953
 Via Metelli, 5 - 48013 Brisighella (RA)
 www.imbianchinoceroni.com

7\$

la cucina dei sapori dimenticati

di Giacomo Monti

Via Strada Casale, 7 48013 BRISIGHELLA (RA)
 Tel. 0546 88070 • Cell. 338 4478718 CHIUSO IL LUNEDÌ
 www.ristorante7dollari.com

Agenzia Immobiliare RONDINE

Andrea Alberani
 agente immobiliare
 cell. 335 6095844

Brisighella: Via Roma, 2
Faenza: Piazzale Sercognani, 3

Tel. **0546 28406** - Fax **0546 693106**
www.immobiliare-rondine.it
info@immobiliare-rondine.it

AGM IMPRESA EDILE COSTRUZIONI di Giraldo Geom. Giuseppe e C. S.A.S.
 Tel. e Fax **0546.80534 - 335.7792829**
 Via dell'Industria, 9 FOGNANO - BRISIGHELLA

FOGNANO DI BRISIGHELLA: nuova lotizzazione "CA DI VASO 2".
 PROSSIMA REALIZZAZIONE 7 VILLETTE INDIPENDENTI CIELO TERRA.
 Personalizzazioni a richiesta. CONVENZIONE CON BANCHE
 PER ACCESSO MUTUO 1° CASA

VENDESI ZONA ARTIGIANALE A PONTE NONO DI BRISIGHELLA, FABBRICATO ARTIGIANALE ALLO STATO GREZZO AVANZATO FORMATO DA:

- Capannone di circa 200 mq con entrata indipendente e corte esclusiva
- Uffici o garage di circa 60 mq, entrata indipendente
- 2 appartamenti di circa 145 mq situati uno al piano terra e uno al primo piano entrambi con entrata indipendente e corte esterna
- Cantina interrata di 60 mq circa

Tutto il fabbricato è indipendente su 4 lati ed è situato su un lotto di 900 mq, con un parcheggio davanti, per una offerta complessiva su tutto il lotto sarà affittuato un prezzo molto conveniente



Chiusura Pontelungo: una bretella per limitare i disagi

Pontelungo, sulla provinciale Faenza - Firenze, necessitava urgentemente di un importante restauro e di un consistente rinforzo. Ricostruito alla fine della Seconda guerra mondiale occorreva adeguarlo al carico attuale della viabilità

I lavori erano iniziati da tempo senza disagi per i mezzi in transito; ma per completare l'intervento occorreva la chiusura totale del ponte per tre mesi, con immaginabili ripercussioni sull'utenza in termini di tragitti alternativi e tempo impiegato. L'ipotesi inizialmente al vaglio della Provincia di Ravenna, titolare dei lavori, prevedeva unicamente la deviazione del traffico verso Faenza, con transito da Marzeno e da Faenza a Brisighella, attraverso la via Canaletta di Sarna. Consapevole che il 'restyling' del Pontelungo era necessario per la sicurezza dei viaggiatori e occasione imperdibile sul piano economico (dato l'attuale contesto finanziario

delle Amministrazioni locali), il Comune ha ricercato soluzioni alternative, che limitassero i disagi. Dopo quasi due mesi di verifiche tecniche e amministrative e superata la fase burocratica più complessa, in una sola settimana è stata realizzata una "bretella": 550 metri di strada cementata che scavalca un calanco formando un semicerchio attorno al Pontelungo e permette di raggiungere comodamente Faenza.

Un investimento importante per un piccolo Comune come il nostro (circa 50mila euro), ma utile. La "bretella" riduce il tempo di percorrenza verso Faenza evitando il traffico del Ponte Rosso (nell'ipotesi di dover transitare da Marzeno), tradu-



cendo il beneficio in risparmi economici: minor costo di carburante e minor costo a carico della collettività per le emissioni di anidride carbonica. Se si considera, infatti, che mensilmente la Brisighellese è percorsa da oltre 100mila veicoli per ogni

senso di marcia (a luglio 2012 sono stati 148mila) e calcolando il risparmio di 1 euro per il carburante nel tragitto di andata attraverso la "bretella" rispetto al passo della Carla/Marzeno (10 km in meno), si può calcolare un risparmio di quasi 100mila euro men-

sili; 300mila euro nei tre mesi di programma chiusura del ponte (destinati a salire almeno a quattro); e un minor impatto ambientale per grandi quantità di anidride carbonica.

Anche i cittadini di Marradi usufruiscono della "bretella" e l'Amministrazione di Brisighella ha chiesto un contributo allo stesso Comune, tuttavia senza aver ricevuto ancora risposta.

Alla riapertura del ponte è previsto lo smantellamento della "bretella", ma il Comune sta lavorando per ottenere le necessarie autorizzazioni, affinché possa essere mantenuta e utilizzata in caso di necessità.

Dario Laghi
vicesindaco e assessore Viabilità

Dall'Europa ci osservano

Il Borgo sotto 'lente' dai blogger d'Europa



L'interesse degli stranieri all'ospitalità dei Tre Colli interessa editori, giornalisti e blogger nei settori del "mangiare, sentire e vivere come un locale in Italia". Quest'estate hanno fatto tappa nel Borgo giovani tra i 20 e i 30 anni, europei, raccontando le proprie avventure su Internet per condividere e offrire il proprio punto di vista sulle mete visitate. Arte, cucina, cultura locale, sport, natura: ognuno di loro ha scelto una "lente" attraverso cui raccontare, e raccontarsi.

Tra loro anche otto blogger italiani del blog trip **Adriatic Lands** (dal 22 al 29 luglio) incentrato sul medioevo, dal titolo "Rocche e castelli nell'Adriatico". Organizzato da tre dei partner del progetto: Provincia di Ravenna, Regione Marche e The Tourist Board of Hercegovina-Neretva Canton, il tour ha "zoomato" borghi storici, castelli e siti culturali delle due sponde dell'Adriatico per vivere esperienze coinvolgenti, come la rievocazione medioevale a fine luglio nella Rocca di Brisighella.

Le incursioni nelle tradizioni enogastronomiche locali hanno fatto gola anche a **BlogVille** (dal 29 aprile al 29 luglio), seconda edizione di un progetto della Regione Emilia Romagna, sviluppato da Apt Servizi Emilia



Romagna. Blogger provenienti da ogni parte del mondo ritorneranno poi dal 2 settembre al 28 ottobre per vedere il territorio "fuori dai soliti percorsi di viaggio", come l'esperienza in mountain bike a fine luglio di Sebastian Canaves, blogger tedesco di origini spagnole, esperto di marketing e appassionato di viaggi, che cura il blog *offthepath*.

Anche la prestigiosa rivista svizzera **Herbarella** ha scelto Brisighella come modello di "bello che fa stare bene". Nella prossima uscita di settembre, dedicata a Emilia e Romagna, il raffinato trimestrale rivolto agli amanti del verde e dei viaggi mette in grande evidenza, circa 90 pagine, location, personaggi e realtà locali del Borgo, con tappe anche a Faenza e Modena. In Romagna, gli editori Gianni Bombèn e Simone Quast hanno mirato a una selezione esclusiva di residenze d'epoca, parchi e giardini, resort e locali di ristorazione con peculiarità interessanti e qualche punto fermo imprescindibile.

È atteso un ristretto "top target" di modelli di riferimento allineati con il profilo della rivista, che tratta di cultura del giardinaggio, viaggi, cucina e arte del "viver bene". Il carné d'interviste dei due editori non è rimasto insensibile allo charme antico di Villa Spada e al suo giardino all'italiana;



non meno ad alberi secolari, uliveti e vigneti di Villa Liverzano, dimora signorile trasformata in resort, mentre le preferenze di palato escono da una scremativa severa. Sotto i Tre colli il livello di qualità tende ad alzarsi, ma la voce di "alto standing" comporta soprattutto coerenza nelle scelte e buon gusto, cucine raffinate, locali di particolare vocazione, combinazioni tra tradizione e modernità: un impegno difficile che quasi sempre premia.

Ribadisco che il futuro dell'economia brigisghellese nel commercio, nell'artigianato e nell'agricoltura passa e passerà da come si sapranno sviluppare questi percorsi. Dobbiamo "sprovincializzarci" e con l'aiuto dei nostri giovani guardare all'Europa e oltre. Perdendoci in polemiche sterili si sottraggono energie mettendo in vetrina il peggio di noi. L'Europa osserva la nostra ospitalità, il nostro territorio, i nostri prodotti, ci giudica in diretta anche con un clic o un "mi piace"; siamo un unicum riconosciuto e meritevole di attenzione e approfondimenti; non a caso il "Brisighella Dop" dell'olio è un marchio di certificazione con valenza europea.

Franco Spada
assessore Agricoltura
e Attività produttive

Turismo cycling sulla Vena del gesso



Foto D. Malvezzi

Lavorare e collaborare insieme innesca una nuova formula di turismo a Brisighella e da metà luglio la sede di "Brisighella Comunità Ospitale diventa anche centro noleggio di mountain bike per il turismo attivo e sostenibile sul Parco regionale della Vena del gesso romagnolo.

Biciclette per giovani e adulti, caschi, gps e kit di manutenzione sono a disposizione degli appassionati di sentieri "full green" nei locali, inaugurati a pianterreno del Municipio di Brisighella, in via Naldi 2. La sede di "Brisighella Comunità Ospitale" sarà per i turisti anche vetrina dei brigisghellesi, con volti e gesti di imprenditori e "ardore", biocoltivatori e privati che sfruttano gli caratteristiche e risorse del territorio, da integrare con nuove particolari attività. La sede presenta poi il lavoro di collaborazione attiva con i cittadini svolto in questi mesi, e diventa punto di riferimento per accogliere altre idee a sostegno delle iniziative di partecipazione: dalla storia alla gastronomia, alla viticoltura senza dimenticare, sport, benessere e ambiente, percorsi vita e Albergo Diffuso verso una mobilità turistica di "vacanza dolce".

La promozione del cicloturismo sui percorsi delle aree protette emiliano romagnole rientra nel progetto regionale di sistema **Ciclovia dei parchi**, scelte tra quelle a maggiore vocazione come la Vena del gesso. Il Parco ha pertanto finanziato l'acquisto delle biciclette e quanto necessario per allestire il centro di noleggio (25mila euro complessivi, ripartiti tra Parco al 15% e il rimanente alla Regione). Un medesimo importo con uguale ripartizione servirà poi a realizzare un percorso (circa 25 km): dalla stazione ferroviaria di Brisighella si snoderà tra i gessi di Brisighella, Rontana e Castelnuovo, attraversando il territorio del Rifugio Ca' Carne fino alla valle della Sintria, in vista del massiccio di Monte Mauro, da cui ritorna verso Brisighella.

L'ospitalità sarà anche là, nelle aziende agricole dove ci sono ancora le azzorre che con un buon bicchier di vino, una fetta di salame di Mora romagnola e due "zucare", farà toccare con mano all'ospite la vera Romagna, e chi pensava esistesse solo nelle fantasie di poeti d'altri tempi vivrà un'emozione vera.

Franco Spada

Il centro storico diventa rassegna 'verde' di country life



'Brisighella Ospitale' accoglie le capacità umane anche per un incontro creativo e trasforma per tutto l'anno il Borgo in un allestimento originale di articoli del mondo del giardinaggio e della country life.

L'idea è del **Garden Bulzaga di Faenza** e sfrutta l'emozione che naturalmente trasmette Brisighella adattandola alle esigenze della sua clientela: grossisti ed espositori italiani ed europei dalle serre di Errano prolungheranno la visita a Brisighella diventando clienti-turisti. Il centro storico diventa cornice all'esperienza della famiglia Bulzaga nella coltivazione delle piante e si allarga anche alla presentazione di complementi d'arredo per il giardino e la casa esposti nei punti più centrali del paese o interni a dimore storiche brigisghellesi. Alle fioriere di arredo esterno dei locali di commercianti, baristi e ristoranti di Piazza Marconi e del Municipio si aggiungono altre linee del Garden legate alla casa. Il piano terra di palazzo Metelli diventa allestimento di complementi d'arredo per spazi verdi, mentre in via Roma le rinascimentali cantine di Palazzo Frontali sono show room di oggetti per la casa e la tavola, realizzati da artigiane locali espressamente per il Garden Bulzaga.

Giovanni Albani
assessore Urbanistica





Bilancio di previsione 2013

L'elaborazione del bilancio di previsione 2013 ha risentito fortemente della crisi economica nazionale operando in un quadro di confusione e d'incertezza normativa sulle poche entrate previste per il nostro Comune.

Le novità principali che riguardano i tributi locali sono due: immobili e rifiuti. Nel 2012 era stata appena introdotta una nuova imposta sugli immobili, l'Imu; quest'anno la Tassa dei rifiuti (Tares) approvata in bilancio con l'incertezza di quanto i nostri cittadini dovranno pagare.

La ragione per cui abbiamo deciso di portare in Consiglio è dovuta appunto per l'introduzione della Tares in particolare per la necessità di dover liquidare entro il 31 luglio il servizio dei rifiuti ad Hera relativi al primo quadrimestre 2013 per un importo di 327.562,00.

C'era l'alternativa decisa dal Governo di approvare il Bilancio entro il 30 settembre; questo ci avrebbe permesso di operare forse in un quadro normativo più chiaro. Abbiamo ritenuto che un ulteriore rinvio dell'approvazione del nostro bilancio non poteva essere utile, generando un'amministrazione più complessa e soprattutto ingessata nella gestione dei cosiddetti dodicesimi di Bilancio 2012. È bene che i cittadini bri-

sigHELLesi abbiano un quadro completo di quanto il proprio Comune ha a disposizione e come decide di utilizzarli.

Il sensibile miglioramento dei conti pubblici è avvenuto quindi in due modi: aumentando le tasse ai cittadini e tagliando drasticamente i trasferimenti agli Enti locali che sono stati così costretti ad alzare la pressione fiscale locale.

A distanza di un anno cosa è accaduto ma soprattutto in quali condizioni ci si è trovati ad approvare il Bilancio 2013? Nel 2013 sono previsti tagli che a livello di macrodato sono circa 4,5 volte l'importo del taglio effettuato nel 2012 che era di 78.000,00 euro.

La cosa più grave è che il bilancio è stato predisposto senza conoscere l'effettiva entità del taglio che il Governo opererà in quanto è cambiato il metodo del calcolo.

Esiste solo una previsione ufficiosa. Questo ha comportato la scelta amministrativa di aumentare l'addizionale Irpef da 0,6 a 0,8% sapendo comunque che questa manovra potrebbe non essere sufficiente a coprire il taglio.

Sono stati esclusi dall'aumento i redditi fino a 6.000,00 euro, che per il Comune vale circa 3.000 euro.

Dall'aumento dell'addizionale Irpef si presume un incremento di entrata di

circa 165.000,00 euro.

Per questo la gestione effettiva di questo Bilancio deve continuare ad essere prudente; anche perché non si conosce ancora cosa accadrà con l'Imu prima casa che ad oggi esiste ma è sospesa. L'Imu ai Comuni è un presupposto indispensabile per tornare ad una effettiva autonomia fiscale.

La Tares ha un criterio di valutazione che dovrebbe andare nella direzione auspicata di valutare la tariffa in base alla quantità di rifiuti prodotti sia nel caso di realtà domestica che delle realtà produttive comunali.

La conseguenza concreta di questa tassa è che determina inevitabilmente un aumento del peso fiscale sui cittadini, in alcuni casi rilevante. Quindi nessuna variante di entrata per i Comuni, mentre la tassa diventa più cara e il servizio invariato.

Il Bilancio approvato rispecchia la scelta dell'Amministrazione di ridurre il debito e non contrarre mutui

Il residuo debito all'1.1.2010 era di 3.179.290,03 euro e al 31.12.2012 risulta essere di 2.142.055,42 euro: il dato rispecchia la scelta dell'Amministrazione di non contrarre nuovi mutui. Ho parlato di forte difficoltà nell'elaborazione del Bilancio, l'aumento spiacevole dell'addizionale Irpef deve essere intesa come

emergenza di fronte alle misure imposte dal Governo anch'esse di carattere straordinario. Nessuno di noi ha la soluzione in tasca. Il periodo che stiamo attraversando richiede scelte difficili. Io sappiamo. Penso sia il momento di condurre le scelte strategiche fatte con l'obiettivo di rilanciare la nostra comunità e il nostro territorio. È una sfida necessaria per incrementare lo sviluppo di Brisighella per contrastare la crisi in atto.

Affrontando la crisi con atteggiamento propositivo ci permetterà di arrivare a fine mandato con una struttura di bilancio solida. Oggi il sentiero delle scelte è ancora strettissimo. È necessario condividere gli obiettivi e le priorità su cui non si può e non si deve rinunciare.

SOCIALE

Nonostante le difficoltà riscontrate in questi 4 anni di amministrazione, il Comune pur con la riduzione di risorse umane e finanziarie, ha mantenuto invariato il livello dei servizi offerti alla comunità, in particolare nel campo sanitario, del welfare locale, dell'istruzione pubblica, del sostegno all'associazionismo che sono la base fondamentale della buona qualità della vita nei nostri territori.

A tutti gli altri settori strategici come

cultura, turismo e sport abbiamo ridotto le risorse ma non i servizi. Obiettivo quello di fare meglio con meno. Una sfida per gli assessori.

INVESTIMENTI per il 2013 sono previsti per complessivi 325.000,00 euro attraverso risorse economiche derivanti prevalentemente da entrate per oneri di urbanizzazione e da finanziamenti esterni che il Comune è riuscito ad ottenere.

Bloccare la realizzazione di opere pubbliche è dannoso per il tessuto produttivo che grazie agli investimenti locali può meglio superare il momento di crisi economica in attesa di una nuova fase di sviluppo.

Il Patto di stabilità però va ancora nella direzione opposta; un patto che non permette ai Comuni di poter spendere i soldi che hanno a disposizione, in particolare per poter realizzare investimenti e opere pubbliche, seppure urgenti. Per quanto riguarda le opere pubbliche, nel triennio il Comune opererà con limitate risorse finanziarie disponibili con l'individuazione delle priorità d'intervento nel settore della edilizia scolastica, delle manutenzioni di strade e cimiteri e manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Mario Bedeschi
Assessore Bilancio

Una Casa della Salute da costruire e sperimentare insieme

La Casa della Salute che l'Azienda Sanitaria intende sperimentare a Brisighella dal prossimo autunno. È anzitutto il luogo adatto per sviluppare più integrazione e più collaborazione tra i tanti professionisti che oggi operano nel nostro territorio: Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti, Infermieri, Terapisti, Assistenti Sociali, Assistenti Domiciliari, Tecnici e Amministrativi.

Nella Casa della Salute nella sede stessa del Presidio Sanitario di Brisighella in Via Fratelli Cardinali Cicognani, 76 saranno presenti gli ambulatori di tutti

i Medici di Medicina Generale già operanti nel Comune e resteranno tutti gli Ambulatori specialistici e gli Uffici oggi attivi. La concentrazione dei Medici di medicina Generale consentirà la riorganizzazione del loro lavoro finalizzata soprattutto a:

- Garantire accoglienza e assistenza medica e infermieristica in un arco continuo e prolungato delle giornate feriali;
- Presa in carico delle persone con patologie croniche e di quelle in condizioni di fragilità sanitaria e sociale, assicurando visite e cure a domicilio di quanti abbiano effettivo bisogno;

- Gestione degli Assistenti in rapporto alle attività diagnostico-terapeutiche ospedaliere, con riguardo alle dimissioni di persone sole, anziane e/o non autosufficienti.

La riorganizzazione offre nuova qualità al ruolo del Medico di Medicina Generale su altri aspetti in corso di valutazione sperimentale:

- Gestione integrata della patologia cronica;
- Gestione diretta di propri pazienti in ricovero temporaneo presso l'attigua casa residenza per anziani. Certamente questa riorganizzazione comporta anche costi e disagi: in parti-

colare la necessità di rivedere l'abituale presenza dei Medici di Medicina Generale negli ambulatori delle nostre frazioni. Vi sono diverse ipotesi in esame, ma nessuna è stata licenziata. Il motivo è semplice.

Questa Amministrazione, per quanto di propria competenza, ha concordato con la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Ravenna e con la Direzione del Distretto Sanitario di Faenza che:

- l'intero processo organizzativo avrà un percorso pubblico e partecipato, nel capoluogo e in ogni frazione interessata, a partire dal prossimo settembre;

- l'intero processo organizzativo dovrà prevedere per gli Assistenti (o chi per loro) un agevole accesso alle tecnologie informatiche o ad altri strumenti in grado di risolvere i disagi derivanti da adempimenti amministrativi in carico ai Medici di Medicina Generale (ricette; prescrizioni; fascicolo sanitario elettronico).

La riorganizzazione è necessaria. Altrettanto necessario è farla bene e nell'interesse di tutti.

Guido Mondini
assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie

Tares: la nuova tassa rifiuti solidi urbani e servizi indivisibili

Tares è la nuova tassa sui rifiuti (D.L. 201/2011) per coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati per lo smaltimento.

La Tares sostituisce la Tia (Tassa rifiuti urbani). È entrata in vigore dal primo gennaio 2013, ma per quest'anno sarà pagata solo a dicembre 2013. Fino a tale data si continuerà a pagare la Tia applicata al cliente nel 2012 e già comprensivo degli eventuali SCONTI attribuiti per lo stesso periodo per le raccolte differenziate sia territoriali che da Stazione Ecologica. Tutte le posizioni saranno poi riviste, sulla base degli effettivi SCONTI acquisiti nel 2013, nella terza rata di conguaglio dell'anno.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettati al tributo. Il Comune è nell'assoluta impossibilità di organizzare e gestire l'imposta attraverso strutture interne, quindi ha provveduto ad affidare la gestione diretta della Tares ad Hera.

La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta.

Le due rate in acconto del tributo Tares saranno riversate da Hera nel conto Tesoreria di ciascun Comune per il quale l'Azienda svolge la riscossione. L'importo delle prime due rate (giugno e settembre) è stato calcolato sulla base della Tia applicata al cliente nel 2012. Diversamente dalla Tia, nella rata della Tares la voce della scontistica attribuita per i conferimenti, alla stazione ecologica o attraverso le raccolte stradali, di alcune tipologie di rifiuti non è attualmente riportata.

Per rispondere a un dubbio che potrebbe sorgere, si precisa che l'importo delle prime due rate è stato calcolato sulla base della Tia applicata per ciascun cliente nel 2012. Quindi per il 2013 gli sconti sono in vigore e saranno riconosciuti con le medesime modalità del passato.

Il Comune di Brisighella ha affidato ad Hera l'emissione delle prime due rate di acconto della Tares, relative al primo e secondo quadrimestre del 2013, riservandosi l'adozione di ulteriori provvedimenti per la riscossione della terza rata di conguaglio se non interverranno modifiche normative da parte del Governo, che sta esaminando la questione con l'intento di disciplinare i servizi indivisibili nell'ambito delle imposte sulla casa.

Ricordo che questo Consiglio Comunale ha deliberato tre rate quadrimestrali con scadenza: 31 luglio, 31 settembre e 31 dicembre 2013.

Per informazioni, Hera mette a disposizione anche il numero verde 800.999.004 dedicato alla Tares. Il servizio Clienti è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 13.

Mario Bedeschi

Raccolta rifiuti verdi

BASTA UNA TELEFONATA al numero verde 800.999.500.

Partito a giugno scorso, il servizio prosegue a settembre e ottobre. La raccolta (una volta al mese) avviene sempre il terzo venerdì di ogni mese. Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, novembre e dicembre la raccolta (due volte al mese) avverrà il primo e terzo venerdì di ogni mese. Prenotazioni al numero verde Hera 800.999.500 nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30; il venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Un operatore risponde alle chiamate degli utenti e controlla che il materiale sia preparato presso il domicilio in area accessibile ai mezzi di raccolta (autocarro con benna ragno) fino a un quantitativo massimo di 3 metri cubi circa per utenza servita. L'orario del servizio, dalle ore 8 e fino alle ore 12, fino a un massimo di otto prenotazioni giornaliere, con ritiro e trasporto del materiale raccolto al centro di recupero.

Materiale da conferire: erba falciata, fogliame, potature e ramaglie di lunghezza non superiore a 1,5 metri, derivate dalla manutenzione del giardino privato di utenze domestiche.

Dario Laghi
vicesindaco

Raccolta carta: raddoppia il servizio

Da inizio anno il servizio Hera per la raccolta domiciliare della carta è settimanale. Confermata l'attuale giornata di consegna del sacco al servizio. Ogni sacco pieno con allegato il cartellino del codice a barre consente di ricevere uno sconto individuale in bolletta di 0,40 euro. I cartellini consegnati assieme ai sacchi saranno conteggiati e in automatico si procederà al loro invio a domicilio in prossimità del loro esaurimento. Tuttavia è possibile richiedere un nuovo invio di cartellini chiamando il numero verde Hera 800.999500. Il cartone va inserito per quanto possibile all'interno del sacco e quando è di grandi dimensioni va piegato e consegnato assieme al sacco.

Raccolta farmaci non scaduti

Avviato presso la Farmacia Zoffoli di Brisighella, in via Roma 16, un centro di raccolta farmaci non scaduti (anche confezioni non più integre). Una volta al mese, i volontari del CVB di Brisighella provvedono al recapito dei medicinali alla sede Caritas di Ravenna per il successivo smistamento verso i Paesi del Terzo Mondo.



Perché no, un quadro positivo del lavoro svolto

Ancora presto per fare un bilancio di questi cinque anni di amministrazione, ne sono passati appena quattro dal giugno del 2009, ma quattro anni che hanno cambiato gli scenari generali (e anche locali) e le "regole dei giochi". Per correttezza dovrei prendere in mano il programma elettorale allora proposto e verificare quanto realizzato, quanto in corso di realizzazione (senza negare che i tempi delle amministrazioni pubbliche sono più lunghi di quanto non mi aspettassi), quanto al momento accantonato e quanto davvero irrealizzabile. Lascio all'opposizione il compito di spulciare difetti e mancanze possibili e mi accingo a dare un quadro positivo di questi anni di lavoro. In molti potranno dire che alle volte ci siamo dovuti rimangiare la parola data, e altre volte abbiamo trovato strade alternative perché quelle proposte non erano percorribili; in ogni caso ci sentiamo di poter dire che abbiamo sempre tenuto fede agli ideali che ci ispirarono quando decidemmo di dare il nostro contributo nella gestione di questo particolare e complicato territorio che è il Comune di Brisighella. **Molto è stato fatto.** La scuola e l'istruzione come priorità ci hanno guidato negli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza che hanno interessato quasi tutti i **pleSSI scolastici**: dalle scuole per l'infanzia ed elementari di Brisighella, alle elementari di Fognano, alla materna di San Martino,

quest'ultimo un intervento non ancora terminato. Al progetto di ricostruzione della scuola a Marzeno, dove una comunità viva e coesa ci chiede di garantire questo servizio, fulcro di una società che ritiene l'istruzione, ma anche e forse più la socializzazione e il radicamento dei ragazzi sul territorio, un elemento fondamentale di crescita e coesione.

Abbiamo perseguito obiettivi in materia di **sanità pubblica**. Guardatevi intorno e verificate voi stessi quanti sono gli ospedali in corso di ristrutturazione; tra le strutture pubbliche nel giro di diverse centinaia di chilometri troverete solo l'Ospedale Civile di Brisighella. Perché l'Amministrazione comunale, in accordo con i Medici di Base, ha lottato e lavorato affinché il nostro ospedale diventasse una priorità dell'Azienda Sanitaria. Un'opera di messa in sicurezza e riqualificazione dell'immobile per un intervento che supera i due milioni di euro; e ancora un progetto innovativo di Sanità pubblica che ci permetterà di contrastare la razionalizzazione delle risorse nel sistema sanitario, che avrà i suoi effetti anche sul polo faentino. L'obiettivo è di tutelare la salute dei cittadini di Brisighella con un progetto a 360 gradi: servizi tecnologicamente avanzati (meno file per richiedere ricette mediche), medici di base presenti con tempi e disponibilità diverse rispetto a oggi (cartelle cliniche accessibili da tutti i medici e maggior collaborazione e confronto su tematiche sanitarie, in particolare patologie croniche, ulteriore arricchimento in fatto d'interventi di prevenzione come il **Progetto Brisighella**, posti di ricovero temporaneo alla struttura protetta seguiti

direttamente dai medici di base, mantenimento degli ambulatori specialistici). E qui apro una parentesi: invito quanti ne hanno la possibilità a usufruire dei medici specialisti durante le ore di servizio a Brisighella, in modo da garantire questo servizio (che non è dipendente anche dal numero delle prestazioni erogate sul territorio) a chi non può che usufruirne durante le ore svolte a Brisighella o attraverso difficoltà a recarsi a Faenza o altrove.

Abbiamo voluto tutelare le **associazioni di volontariato** dando loro riconoscimento e valore, indispensabili alla società. Abbiamo visto nascere progetti che, per quel poco ci è possibile, abbiamo contribuito a finanziare come Amministrazione comunale. Possiamo constatare che l'attaccamento che queste associazioni generano sul territorio è importante e matura giorno per giorno la riconoscenza dei cittadini. Mi permetto di dare un piccolo plauso anche all'organizzazione della festa del Pd di Brisighella che quest'anno ha deciso di organizzare la serata di solidarietà a favore del Centro Volontari di Brisighella.

Abbiamo lavorato a favore dell'ingresso del nostro Comune nell'**Unione dei Comuni della Romagna Faentina**, ampliando la già importante collaborazione basata sulla ex Comunità Montana che comprendeva, oltre al nostro, i Comuni di Casola e Riolo. Oggi è maturata una collaborazione a sei Comuni, oltre a quelli debbi, anche Faenza, Solarolo e Castel Bolognese. Risorse, strutture, professionalità, tecnologie messe gradualmente in comunione renderanno più efficienti ed efficaci i servizi erogati dalle amministra-

zioni. Una collaborazione politica tra i Sindaci interessati consentirà una visione lungimirante di un territorio accomunato dalla posizione logistica e dalle caratteristiche sociali, tutelando le identità di ogni zona.

Investimenti pubblico privati importanti sono stati realizzati e sono in fase di realizzazione in **ambito agricolo**, che ancora oggi è il ramo più significativo della nostra economia. Invasi consorziali, strade e acquedotti rurali sono stati oggetto di investimento pubblico per un centinaio di aziende agricole e di comunità residenti in zone marginali, servite comunque da reti pubbliche.

Malgrado l'ulteriore taglio nei finanziamenti alla **cultura**, abbiamo garantito anche quest'anno un ricco programma di iniziative estive: il Teatro Ragazzi è stato come sempre apprezzato e goduto da cittadini e turisti; il Cinema sotto le stelle, un appuntamento settimanale di svago e cultura; Brisighella Romantica che apre una nuova visione del nostro Borgo; Calici sotto i Tre Colli... Non dimenticando il supporto che queste iniziative vogliono dare alle attività commerciali del centro storico, già messe a dura prova dalla crisi economica e dai problemi di viabilità causati dai lavori in corso su Ponte Lungo. Abbiamo deliberato l'intervento di realizzazione della **Bretella Via Chiè - Via Rovinale**, malgrado i tanti dubbi e l'importante spesa necessaria: abbiamo ritenuto fosse un investimento doveroso da parte del Comune per ovviare, per quanto possibile, i disagi provocati dai lavori al ponte.

E ancora un importante progetto di sensibilizzazione pubblica chiamato **'Brisighella Ospitale'**, volto a creare

una nuova cultura dell'ospitalità tra noi residenti e verso coloro che accedono al nostro territorio, maggior comunicazione e condivisione, per generare lo spirito di accoglienza come base di tutte le iniziative pubbliche e private.

Insomma, tanti i risultati ottenuti, non tutti presenti in questa breve carrellata che ho voluto fare, e malgrado le difficoltà economiche e le incertezze legislative in cui il Comune si trova ad operare.

Non posso né voglio negare che amministrare il nostro territorio sia solo questo: è anche dover fare i conti con i minori trasferimenti, i minori gettiti fiscali che sono entrate fondamentali per poter fare fronte a tutti i servizi che vogliamo e dobbiamo fornire. Abbiamo deliberato in Consiglio comunale l'aumento dell'addizionale comunale **Irpef**. La scelta è stata dura, discussa, evitata il più a lungo possibile, ma oggi credo di poter dire che non esistevano valide alternative. Nella nostra valutazione abbiamo tutelato chi ha redditi molto bassi e abbiamo ritenuto di ripartire l'aumento in modo equitativo tra tutti i contribuenti, in modo da appesantire il meno possibile i bilanci familiari. Siamo consci di chiedere a tutti un ulteriore sforzo, ma siamo convinti che valga la pena lottare per mantenere i risultati finora raggiunti e i servizi erogati, auspicando nel futuro maggiori contributi da parte delle istituzioni, che in questo momento di crisi hanno legiferato a tutela dei loro bilanci mettendo in ginocchio gli enti comunali e territoriali.

Mara Cimatti
capogruppo
"Insieme per Brisighella"



Area Vasta Romagna e Azienda sanitaria unica: binomio inscindibile per la salute dei cittadini

L'imminente riorganizzazione delle strutture sanitarie, conseguente all'**Area Vasta Romagna con la creazione dell'Azienda sanitaria** unica, attira l'attenzione dell'opinione pubblica, oltre che delle pubbliche amministrazioni interessate e degli operatori coinvolti. È una necessaria **trasformazione radicale dell'assetto gestionale dell'organizzazione sanitaria**. Lascerà il segno sulle strutture, i servizi erogati e gli operatori, ma va vissuta come un passo avanti per il rilancio della sanità pubblica e per affermarne la validità e la centralità.

Le ragioni della riorganizzazione. Disponiamo ancora di uno dei **migliori e più efficienti sistemi sanitari mondiali**: lo riconoscono le più importanti organizzazioni internazionali, i dati di salute della nostra popolazione (una delle più longeve al mondo come vita media) e gli esiti in termini di controllo dell'incidenza e della mortalità delle malattie a più ampia diffusione sociale. A questo si aggiunge, che la nostra spesa sanitaria è fra le più basse d'Europa (penultima fra i paesi della Unione Europea e al diciassettesimo posto secondo i dati dell'Ocse) che si attesta attualmente attorno al 7,5% del Pil.

Nonostante questo il settore sanitario è stato uno dei più colpiti dai vari governi (soprattutto di centro-destra e buon ultimo dal governo Monti) che si sono succeduti in questi ultimi vent'anni con un progressivo degrado per favorire il privato e le assicurazioni: **tagli indiscriminati, lineari alla spesa, blocco delle assunzioni che**

ne ha depauperato progressivamente la qualificazione professionale degli operatori, interrompendo la trasmissione dell'esperienza fra le generazioni degli operatori più anziani e quelle dei più giovani; il progressivo aumento dei ticket sanitari che già oggi ha reso concorrenziale il privato col pubblico per molte prestazioni sanitarie specialistiche (solo sul piano economico non su quello della qualità), compromettendo il concetto di gratuità e universalità dell'intervento perché finanziato dai contributi fiscali solidali dei cittadini; il mancato completamento della riorganizzazione dei servizi sanitari in particolare della rete ospedaliera e territoriale; il mancato aumento dei finanziamenti degli interventi per la prevenzione e la promozione della salute per un migliore controllo delle malattie a più ampia diffusione sociale.

A ciò va aggiunto il **crecente divario di qualità ed efficienza fra Nord, Centro, Sud e Isole** che ha penalizzato quest'ultima macro-regione e la crescente burocratizzazione e inefficienza dei servizi di supporto e logistici, in particolare di accesso ai servizi (Cup, liste di attesa, Pronto Soccorso che si sono visti scaricare addosso improvvisamente i risultati della mancata o difficoltosa integrazione fra medicina territoriale, di base e strutture ospedaliere) e una costante crescita del concetto di medicina difensiva da parte dei medici per salvaguardarsi dall'aumento delle azioni giudiziarie nei loro confronti non sempre rispondenti a ragioni di verità e chiarezza, ma spesso ad interessi di corporazioni professionali e assicurative.

Per riaffermare la validità della sanità per tutti, universalistica e gratuita, così come prevedevano i principi della riforma del 1978 (la legge 833 e sgrumati), è necessario completare il processo riformatore che si era interrotto o rallentato negli anni, basandosi su alcuni principi e obiettivi fondamentali per la riorganizzazione dei servizi in Romagna:

- **garantire la prossimità ai cittadini sul territorio dei servizi sanitari essenziali di base e di prevenzione nonché la presa in carico attiva:** nuclei di cure primari, case per la salute, quindi Medici di Medicina di base qualificati e motivati che possano nel tempo gradualmente garantire un'assistenza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 in integrazione con la guardia medica, ambulatori polispecialistici, integrazione più stretta fra assistenza sociale e sanitaria, anche con la gestione attiva da parte dei MMG di alcuni posti letto in strutture protette per patologie ben identificate di non auto-ficlienti e malati cronici, sviluppo dell'assistenza domiciliare omnicomprensiva, quando necessario, soprattutto per patologie croniche. La ristrutturazione in corso dell'ex ospedale di Brisighella è mirata ad avere in loco una di queste Case per la Salute sperimentali che garantirà una più corretta gestione delle prestazioni, mirandola ai reali bisogni della comunità degli assistiti
- **Garantire la qualità degli interventi sanitari con la riorganizza-**

zione della rete ospedaliera in prospettiva di Area vasta con la creazione e la concentrazione in poli specializzati delle eccellenze per malati acuti in grado di risolvere la fase dell'acuzie e di affidare poi la fase post-acuta alle strutture e agli interventi territoriali variamente organizzati come già indicato. Questa riorganizzazione porterà a un ridimensionamento dei posti letto oggi presenti nelle varie strutture ospedaliere alla chiusura di reparti presenti a livello locale, e il loro concentramento in strutture altamente specializzate che possano garantire la massa critica in termini quantitativi per mantenere il livello di eccellenza richiesto a questi livelli.

Organizzazione d'interventi basati su percorsi specialistici multidisciplinari integrati di patologia con presa in carico complessiva e gestione attiva del percorso da parte di personale altamente qualificato (case manager).

- **Garantire la sostenibilità e l'universalità del sistema razionalizzando al massimo l'organizzazione sanitaria**, intraprendendo interventi di prevenzione, di salvaguardia e promozione della salute delle popolazioni interessate (corretta alimentazione, promozione dell'attività fisica, stili di vita sani in questo caso da integrare strettamente con la positiva e perdurante presenza del Progetto Brisighella), riformando il sistema di contribuzione che consenta il finanziamento della sanità

per farlo diventare più equo e veramente universalistico e solidale, rivendendo e rimodulando i Livelli Essenziali di Assistenza per renderli più corrispondenti ai reali bisogni delle popolazioni interessate e favorire la richiesta sanitaria a tutti i livelli così da rendere più efficiente il sistema nel suo complesso.

La rivitalizzazione dei principi della riforma sanitaria del 1978, che fu una grande conquista democratica introducendo i principi dell'universalismo, dell'equità di tutti i cittadini e della gratuità delle prestazioni e il loro ammodernamento e aggiornamento rispetto alla situazione attuale del nostro Paese, deve passare attraverso queste tappe. Soprattutto crediamo che ciò non sia possibile senza fin da subito considerare il coinvolgimento attivo dei cittadini in un'opera d'informazione profonda e dettagliata e di compartecipazione al processo di trasformazione del sistema, per creare una **nuova cultura della sanità pubblica, per far riaquisire il rapporto di fiducia col Servizio sanitario nazionale, regionale e locale**. Solo così si potrà raggiungere un risultato essenziale che potrà essere visto come un'evoluzione migliorativa e di modernizzazione dell'attuale sistema sanitario e non l'elencazione passiva e mortificante di tagli più o meno giustificati tesi solo alla riduzione della spesa e che non tengono minimamente conto della salute della popolazione.

Carlo Naldini
consigliere
"Insieme per Brisighella"



GRUPPO CONSILIARE
BRISIGHELLA NEL CUORE
COMUNE DI BRISIGHELLA
brisighellanelcuore.wordpress.com

Non è vero che il Comune di Brisighella non fa niente:

**per aiutare la ripresa del mercato
dell'edilizia
aumenta i costi dei permessi di
costruire
per aiutare le famiglie aumenta
i costi della mensa scolastica
e per non fare torto a nessuno.... aumenta
l'IRPEF all'aliquota massima
con una franchigia ridicola di 6000,00!!!!
Il PD non si smentisce neanche a Brisighella.
Il lupo perde il pelo ma non il vizio..
quello di aumentare le tasse**

Clp Brisighella nel Cuore

L'aumento di tasse e servizi dimostra il fallimento dell'amministrazione Missirotti

Ai primi di luglio è stato approvato in Consiglio comunale l'ultimo Bilancio di questa legislatura. Prevede, purtroppo, un aumento dello 0,2 dell'aliquota Irpef che raggiunge così il massimo consentito, cioè lo 0,8.

Causa la spending review del governo Monti sembrano mancare circa 200.000,00 euro per la spesa corrente e, senza pensarci tanto sopra, l'Amministrazione comunale ha deciso di scegliere la via più facile aumentando l'Irpef in maniera indistinta esentando solo i redditi al di sotto dei 6.000,00 euro.

A parte la presa in giro di una "franchigia" di soli 6000,00 euro, la decisione è stata presa senza nessun coinvolgimento dell'opposizione e senza nessun approfondimento al fine, magari, di introdurre esenzioni e correttivi dove necessario.

Si poteva, per esempio, avere più considerazione per le famiglie, in quanto ciascuna ha una propria singolarità e composizione, impossibili da racchiudere nella fascia di reddito dei singoli, e scaglionare l'Irpef in modo da incidere dello 0,8 solo sui redditi più alti. Meglio ancora sarebbe stato reperire le risorse mancanti non incidendo nelle tasche dei cittadini che fra Imu, probabile aumento dell'Iva e Tares sono già fortemente tartassati. Bisognava avere più coraggio e riqualificare la spesa comunale riuscendo così a diminuire le esigenze di cassa, magari rivedendo i costi delle manutenzioni ordinarie (in alcuni casi eccessive) o i costi degli appalti di

certi servizi. Invece si è scelta la via più facile giustificandosi dietro la frase che "...anche gli altri (Comuni) hanno aumentato le tasse" come se ciò potesse consolarci! Ma quei Comuni, mi chiedo, che l'Irpef sono addirittura riusciti ad abbassarla come hanno fatto? Perché qualche Comune (pochi) nonostante i tagli, ha cercato di non appiattirsi sul *così fan tutti*. Nei meandri di un bilancio è sempre possibile trovare il modo di risparmiare risorse così da evitare aumenti di tasse. Basterebbe volerlo, lavorarci con impegno e verificare voce per voce come evitare sprechi. Ma, come ho già detto, l'Amministrazione comunale ha voluto scegliere la via più facile: non ha neanche tentato di procrastinare l'aumento di un anno, così da dare un segno di vicinanza ai propri cittadini, in questo momento di grande difficoltà economica.

Esiste anche un'altra via per ovviare agli aumenti e riguarda le regole: negli Stati Uniti, per esempio, la popolazione vive in comunità locali rette da regole contrattuali da tutti approvate, come in un condominio. Qui la spesa insostenibile non esiste. A New York, Union Square, una delle maggiori e più importanti piazze, è mantenuta dagli stessi abitanti della zona, riuniti in cooperativa, in cambio di sgravi fiscali. Perché anche noi non dovremmo provare?

Tornando al Bilancio comunale dobbiamo anche rilevare che, purtroppo, non ci si è limitati solo all'aumento Irpef, ma sono previsti anche l'aumen-

to dei costi delle mense scolastiche (altro regalo alle famiglie) e l'aumento dei costi dei permessi per costruire. Normalmente quando si aumentano le tasse lo si fa proprio per garantire i servizi stessi o addirittura per aumentarne la qualità senza incidere sui costi. In questo caso si è andati totalmente in controtendenza scegliendo, lo ripeto ancora, la via più facile e meno impegnativa.

Qualche mese fa il Sindaco volle fortemente coinvolgerci (in quell'occasione si che lo fece!) nel progetto di Brisighella Ospitale che prevedeva una serie di convegni e incontri con i cittadini allo scopo di trovare soluzioni per rendere appetibile il nostro paese dal punto di vista degli investimenti, una volta passata la grande crisi economica. L'intenzione era condivisibile e noi aderimmo, ma a parte i convegni e le belle parole nei fatti si è fatto ben poco. Anzi, la decisione di aumentare i permessi di costruzione va esattamente nella direzione opposta. Non è certo così che si rende ospitale Brisighella. Da tutto ciò si può trarre solo una conclusione: l'amministrazione Missirotti ha fallito il suo scopo. Se dopo 5 anni in cui non si è fatto niente di quanto promesso in campagna elettorale si arriva addirittura ad aumentare tasse e servizi contemporaneamente significa solo una cosa: che non si è riusciti neanche a gestire l'ordinario e l'eredità della precedente amministrazione.

Marta Farolfi
capogruppo Brisighella nel Cuore



**NUOVO SERVIZIO
DI DISINFESTAZIONE
DERATTIZZAZIONE**

www.faenzaspurgo.com

STOP



- Spurgo pozzi neri e pozzetti
- Pulizia fossi e passi stradali
- Disotturazione scarichi WC, lavelli e tubazioni
- Servizio di controlli gratuiti periodici
- Prosciugamento locali allagati
- Personale altamente qualificato
- Ricerca guasti ed infiltrazioni
- Pieno rispetto Ambientale
- 8 automezzi per ogni esigenza

**TELEFONO
0546 660448**

**Servizio 24 ore su 24
CELLULARE PER URGENZE
335 1220352**



Una delle coppe ritrovate durante gli scavi nel 2006 alla domus romana vicino al Rifugio Carnè.

Lapis specularis: da settembre a dicembre focus sul gesso vetroso della Vena

Tracce e caratteri distintivi di miniere romane di lapis specularis sul territorio confermano la presenza dei Romani sulla Vena già dal I al V secolo dopo Cristo, e l'estrazione della pietra speculare alle pendici della parete meridionale di Monte Mauro, in particolare nella grotta Lucerna. Gli studi comparati ad analoghe miniere spagnole di epoca romana portano ora la Federazione speleologica dell'Emilia Romagna alla vera identità della Lucerna come cava estrattiva romana di gesso vetroso (ridotto in sottili lastre sostituita il vetro piano, in epoca romana ancora sconosciuto). Sul tema del lapis specularis inaugura a settembre, al centro 'M.Guaducci' di Zattaglia, una mostra archeologica con reperti romani trovati nei pressi del Rifugio Carnè e in tutta la Valle della Sintria. In concomitanza con Zattaglia anche Faenza vivrà un momento di studio sul lapis specularis con una mostra al Museo 'Malmerendi' e una convention italo-iberica di etno-antropologi per le cave di Segòbriga, e la Soprintendenza ai Beni archeologici della Regione in relazione alla grotta della Lucerna. Si parlerà di cave spagnole di pietra speculare, tecniche di estrazione e recenti 'scoperte' sulla Vena, insieme all'esposizione di oggetti e utensili, ritrovati in Spagna e negli scavi romagnoli presentati in catalogo.



Cristallo di lapis specularis



Lucerna in terracotta trovata nella grotta Lucerna.

Grotta della Lucerna

Foto: A. Giannini

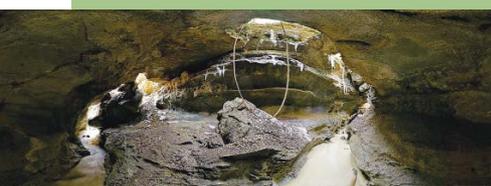
La memoria dei gessi in un docu-film di racconti



La Valle della Sintria con la vetta di Monte Mauro (foto S.Cantoni)

Dall'Arca della memoria' ricerca divulgativa sulla Vena romagnola, 2010-2011 di *Massimiliano Costa e **Stefano Piastra promossa dal Parco regionale Vena del gesso, è stato tratto il docu-film "La memoria dei gessi" con i racconti dei testimoni di una Vena precedente alla "Grande Trasformazione" novecentesca. Raccontano gran parte della loro vita sui gessi romagnoli e i rapporti tra uomo e ambiente rurale isolato analizzando gli utilizzi pratici delle cavità di più facile accesso, l'uso preferenziale delle morfologie carsiche per fini agricoli, lo sfruttamento delle risorse idriche di natura carsica, racconti e leggende incentrate sulle grotte. È un database di memorie storico-geografiche salvate dall'inevitabile scomparsa, nei prossimi anni, assieme alle persone che ne hanno conservato il ricordo sino ad oggi. Sono diciassette le interviste, riprese in Full HD dal regista Thomas Cicognani. I testimoni (uomini e donne nati tra gli anni '20 e '30 del Novecento) rappresentano tutti i settori della Vena del Gesso (nelle province di Bologna e Ravenna) e i mestieri, come l'agricoltore e il gessaro. Dalla viva voce degli anziani residenti emergono poi le difficoltà di vita quotidiana in ambiente carsico (acqua potabile), curiosità e aspetti della toponomastica locale e la storia della speleologia nella Vena, trattando in particolare, la figura del triestino Giovanni Bertini Mornig (1910-1981), pioniere delle ricerche nelle cavità della Vena e la percezione che di lui aveva la popolazione locale.

* direttore Parco regionale della Vena del gesso romagnolo
** Fudan University, Shanghai (RPC), Institute of Historical Geography/Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Discipline Storiche, Antropologiche e Geografiche



La forra del rio Basino (risorgente perenne a cui fa capo il sistema carsico Stella-Basino) era una sorta di 'lavanderia' dove le donne di Monte Mauro andavano a fare il bucato.



Il brisighellese Ettore Pierantoni durante le riprese del filmato nei pressi della Cava Marana.

Sui colli della Vena a dorso d'asino



Passeggiare con gli asini risponde sul territorio alla pratica dell'onoturismo. È una nuova tendenza di turismo eco - ambientale compatibile con la ruralità locale e la conoscenza del robusto animale. La formula dell'escursione somigliata non rappresenta una novità: si pensi all'illustre scozzese Robert Louis Stevenson insieme alla compagna di viaggio Modestine, primo asino noto

usato a tale scopo, ma l'andare con gli asini sui sentieri del territorio della Vena del gesso rivaluta il territorio con una connotazione ecologista. A Brisighella per il turista visitatore, anche famiglie con bambini, c'è la proposta di vivere cinque giorni rapportandosi con **Mary e Rosy** le due asine protagoniste di un programma esperienza all'Eremo del Lupo di Brisighella (via Rotiana 44) nella serie dei Percorsi Etnici onlus. L'offerta vede le asine come compagne di viaggio degli escursionisti, senza essere cavalcate, usate all'occorrenza per brevi tragitti per il trasporto di bagaglio e bambini, per riscoprire antiche mulattiere e tratturi usati come appovie e greenway. Il fenomeno è cresciuto negli ultimi decenni per valorizzare "una parte di mondo in via di estinzione" ricollocando gli asini - da sempre animali da soma - in un rapporto diverso con l'uomo in una nuova funzione socializzante. Il soggiorno degli onoturisti sulla Vena s'indirizza tra modernità e tradizione al ben-essere dei cittadini e alla conoscenza degli animali anche con pratiche di alimentazione e pulizia degli asini.



IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI

ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO

RESTAURO CEMENTO ARMATO

RISANAMENTO MURATURE UMIDE

PREVENTIVI GRATUITI • CELL. 348 3341747

VIA MALPIGHI 40 - FAENZA (RA) - TEL. E FAX 0546/622507



DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

Via Casse, 1 - 48013 BRISIGHELLA (RA) ITALIA
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
dalmonte@dalmontevivai.com
www.dalmontevivai.com

Parco della Vena romagnola nei Geoparchi Unesco



Adulto di gnomo verde su infiorescenza di ebbio

A fine luglio una delegazione Unesco, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, ha visitato la Vena, accogliendo la richiesta del Parco regionale di essere riconosciuta come area naturale di particolare interesse geo-minerario e rientrare nella Rete europea dei Geoparchi.

“È un'opportunità importante - commenta il direttore **Massimiliano Costa** - soprattutto per i numerosi siti geologici di valore scientifico, ma è anche fondamentale per lo sviluppo locale, il richiamo estetico e il valore educativo della Vena dal punto di vista zoologico, di vegetazione e flora.”

Attualmente sono otto i Geo parchi italiani della rete Unesco: Rocca di Cerere, delle Madonie, del Beigua, quello geominerario storico e ambientale della Sardegna, il Parco naturale Adamello Brenta, il nazionale del Cilento e Vallo di Diano, il Parco delle colline metallifere grossetane e le Alpi Apuane.

Dal 2009, anno di costituzione, l'Ente di gestione del Parco regionale ha realizzato progetti di ricerca, in particolare sulla morfologia della Vena roma-

gnola trasformati in pubblicazioni. Recente la monografia interdisciplinare **“I gessi e la cava di Monte Tondo”** (Carta Bianca editore Faenza), con le indagini corali degli autori (Stefano Piastra, Piero Lucci, Baldo Sansavini, Massimo Ercolani) e sommando dati pregressi, accumulatisi negli ultimi 150 anni.

Alla morfologia del territorio del Parco si associano altre recenti ricerche

Le unicità di vegetazione e flora rientrano nel manuale **“La vegetazione della Vena del gesso romagnola”** (Carta Bianca Editore Faenza), nella collana dei Quaderni del Parco; è il lavoro del brisighellese **Emanuele Moretti**, che esamina erbe e arbusti esclusivi della Vena romagnola, classi-

ficandole come specie guida indicatrici. La ricerca si concentra in particolare sulla fitosociologia; la modalità della loro distribuzione, in funzione di esposizione, pendenza del suolo e sub strato geologico, creando ambienti diversi a poca distanza uno dall'altro. Anche un articolato e complesso studio sui coleotteri dà corpo alle ricerche applicate sulla Vena romagnola. **“Nel piccolo si rispecchia la grandezza del mondo - 60 storie di coleotteri in Romagna”** (Carta Bianca editore Faenza) è una sorta di testamento dell'autore **Ettore Contarini**.

L'entomologo di Bagnacavallo narra nozioni scientifiche con l'aspettativa che la sua passione 'contaminerà' le giovani generazioni verso lo studio di nuove specie.



Vista aerea Monte Tondo con Borgo dei Crivellari



Lilium bulbiferum (giglio rosso o giglio di S. Giovanni). La specie è protetta dalla Regione Emilia Romagna.

Foto E. Moretti

Troupe della BBC sulla Vena del gesso per un programma di ecologia e ambiente



Il trasporto dei semi con l'elicottero del Corpo Forestale dello Stato che ha garantito il supporto logistico per la ripresa del progetto in tutti i Parchi della Romagna.

Il Parco della Vena dei gessi romagnola è stato oggetto - tra il 16 e il 18 luglio - di una raccolta semi dei 'progenitori' delle piante coltivate in un progetto internazionale della Fao e sotto l'egida dell'Università di Pavia.

Partner del programma il Kew Gardens di Londra, centro di ricerca botanica con una delle più interessanti seedbank, un tipo di banca genetica che immagazzina sementi di colture alimentari o di specie rare per la protezione della biodiversità delle piante di tutto il mondo. Referente del progetto internazionale, **Graziano Rossi**, dal 2001 professore associato di Botanica Ambientale e Applicata all'Università di Pavia, impegnato anche in ricerche applicate al recupero ambientale (vegetazione) di cave. Rossi è anche responsabile del Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia (Lombardy Seed Bank) e referente del Kew Gardens per questo progetto in Italia. Il Parco della Vena romagnola è stato scelto come sito d'interesse per la raccolta di semi delle piante ancestrali che crescono nelle sue zone semi-naturali,

antropizzate e naturali che andranno nella banca semi del Kew. Conservato in congelatori a bassissima temperatura, il genoma (patrimonio genetico) delle specie selvatiche della Vena (grano, orzo, avena, erba medica, fava, vecchia e melo), garantirà tutte le informazioni base che l'uomo ha nei millenni selezionato per giungere alle attuali varietà. È importante averli in banca semi, a Londra in questo caso, per metterle eventualmente in futuro a disposizione della ricerca scientifica internazionale - spiega Rossi - perché queste piante essendo affini alle coltivate potrebbero essere donatrici di geni 'buoni', rendendo resistenti le attuali coltivate a vari fattori negativi, come malattie, siccità.”

Le ricerche sono state riprese dalla BBC e documentate da giornalisti di Nature e Financial Times con un filmato sui calanchi di Rio Chì e nella zona del Monticino, dove sono numerose specie di cereali e legumi selvatici da cui hanno avuto origine piante oggi coltivate a scopo alimentare. Nei prati del Parco Carné si sono poi raccolti i semi di melo selvatico, di un parente ancestrale del grano chiamato 'grano delle formiche' e dell'avena selvatica.

Franco Spada
assessore Agricoltura



Malus sylvestris, melo selvatico.

Riprese sulla Vena anche per il format Top Gear

La provinciale 23 Monticino-Limisano è stata scelta dalla BBC come circuito per testare su strada, a fine luglio, una Lamborghini Aventador per il popolare show televisivo Top Gear.

Il format britannico tratta in particolare di automobili con uno stile umoristico e provocatorio e vanta 350 milioni di spettatori in tutto il mondo, 8 milioni dei quali lo seguono ogni settimana nel Regno Unito su BBC Two; ma Top Gear è doppiato anche in italiano, e trasmesso da Discovery Channel al canale 401 della piattaforma Sky, da maggio di quest'anno con la diciannovesima stagione della serie inglese. Fra sei mesi, quindi, vedremo le riprese della Lamborghini, una delle più 'adrenaliche' vetture del mondo sul circuito della Vena, con i calanchi, il Monticino, e la vetta di Monte Mauro come scenografia. **Nella foto**, accanto alla Aventador (nome di un toro da combattimento come consuetudine nei 'battesimi' delle vetture Lamborghini), **Massimiliano Guaducci di Villa Vezzano**: il giovane si è imbatuito nelle riprese televisive facendosi immortalare in una memorabile foto ricordo.



Vacanza bio a Monte Spada

A Zattaglia, nuovo agriturismo nella storica residenza di Monte Spada in Zerfagnon, in origine località Monte, a cui fu aggiunta la specifica 'Spada' nel XIX secolo. Da maggio scorso, la vacanza accompagna proposte di accoglienza familiare con le iniziative tematiche dell'azienda. Privilegiati miele e confetture e i prodotti dell'orto con la tipicità coltivate: scalogno romagnolo e carciofo Moretto affogati nell'olio extra vergine di oliva già premiato al concorso "Il novello di Romagna". Il soggiorno offre anche pacchetti di benessere con degustazioni olfattive della linea di oli essenziali di lavanda bio - con distillazioni dal vivo - e assaggio di massaggi alla lavanda a cura di **Matteo Bolognesi**, titolare dell'agriturismo. Attiguo alla residenza anche un Oratorio intitolato a San Giuseppe (devozione antica del casato Spada), mentre la ristrutturazione della casa padronale di Monte Spada si può datare alla seconda metà del Settecento.



fabbri costruzioni
edili • idrauliche • stradali

Fabbri Costruzioni di Fabbri Barbara e Silvano S.n.c.
Via Bicocca n. 40/A - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81281 - 81007 - Fax 0546 994112
fabbri@fabbricostruzioni.it - www.fabbricostruzioni.it

SVEGLIAAAAA!

I TUOI CLIENTI TI STANNO CERCANDO ONLINE!

Hai un **SITO EFFICACE?**
Sei ben visibile sui **MOTORI DI RICERCA?**

Affidati ai nostri servizi.

EVEN comunicazione
www.evengroup.com

Via Calaf, 16
48016 Faenza (RA)
Tel. 0546.622710
info@irill.net

pet food
Badiali
Convieni agli animali!

Via Cittadini, 2
48018 Faenza (RA)
tel. 0546/623892
fax 0546/625441
badialipetfood@libero.it

BRISIGHELLA OSPITALE

8

pet food
Badiali
Convieni agli animali!

Orari d'apertura:
DA LUNEDÌ A SABATO
8.30 - 13.00/15.00 - 19.30
DOMENICA CHIUSO

Donne imprenditrici nella nuova frontiera del commercio ospitale

La crisi economica abbassa le serrande dei negozi, ma nei primi sei mesi del 2013 i tre colli vanno in controtendenza con esordienti punti vendita. L'artigianato e i prodotti tipici diventano nuova frontiera del commercio brisighellese e sono soprattutto le donne a credere nelle attività di bottega spendendo i propri talenti con creatività, anche in mestieri di una volta, ma improntati alle tendenze del momento.

Per tonificare il commercio locale sarebbe tuttavia auspicabile anche un laboratorio perpetuo, dove tanti artigiani che cessano l'attività – anche calzolari, ceramisti, sarti e rammentatrici – potessero insegnare il mestiere ai giovani e lasciare in eredità il loro know-how trasformandosi in maestri, una volta andati in pensione.

È così che in paese si torna a battere sul deschetto (Angela, la calzulaia), a distinguere i menu con primizie stagionali (nella cucinina di Elena), a reinventare abiti demodè (col refashioning di Sandra). Professioni e mestieri che vanno a nozze anche in maniera singolare: conserve e confetture in connubio con libri e quaderni (cartoleria Nuvola di via Roma) ceramica e intimo insieme, da Antonella, nella nuova 'liaison' che dà slancio e forza

Franco Spada

assessore Attività Produttive

Foto D. Maggiori

Angela, la calzulaia

A Brisighella **Angela Nonni** non ha concorrenza. La bottega in via Baccarini 6 ha la vetrina a filo strada, e per entrare si scendono 6 gradini: un ambiente spazioso quanto basta per svolgere l'attività: "Non servono abilità particolari – dice – ma il lavoro non deve essere approssimativo." Angela lavorava in un laboratorio di confezione, responsabile del campionario lingerie La Perla; poi la partenza per la nuova svolta professionale (con coraggio), dando un calcio alla precedente attività (con soddisfazione). "Trasferisco la mia esperienza applicandola alle riparazioni: le scarpe si rompono in tanti modi e l'accomodata bisogna inventarla." Il mestiere è ancora legato alla figura maschile e non mancano i pregiudizi: di recente è capitato che un cliente esprimendo compiacimento per un'aggiustatura eseguita a puntino abbia però aggiunto: "ma chi è il calzolaio?"



La cucinina di Elena



Cantine, osterie, grotte e taverne: a Brisighella i locali di ristorazione rispecchiano, in salita e discesa, l'andamento del territorio. Una nuova tendenza è suggerita da "Framboise da leccarsi le dita", in via Porta Fiorentina 16. Gestito da **Elena Bianchi** è un ambiente fuori da ogni aspettativa, a cominciare dal nome: "Volevo un luogo più unico che raro – spiega – fuori dal contesto degli ambienti attuali e dalle materie prime da elaborare in cucina." O meglio la *cucinina*, dove gli ingredienti del territorio, anche biologici, seguono il ciclo stagionale e si trasformano nelle preparazioni dello chef Pier Luigi Turci. Il menu contamina poi l'arredo dell'ambiente rinnovandolo in progress: mobili trovati nei campi di raccolta, nei mercatini dell'usato, accatastato in cantine e magazzini. "Mi piace la riqualificazione di oggetti dismessi trasformati in altre identità – precisa – e se per qualcuno era giunto il momento di disfarsene, per me avevano ancora una ragione per vivere."

Il refashioning di Sandra

È una sartoria alternativa quella di **Sandra Barzagli**, originaria di Fagnano e creativa del riciclo. Sotto il loggato di via Naldi fa "makeover" di abbigliamento usato: una vocazione che concilia la moda con la pratica sostenibile, rigenerando abiti non più attuali. A sei anni nel garage di casa creava ciabattine e cuociva i primi vestiti; poi i corsi di ricamo dalle suore di Brisighella, e la scuola a Firenze facendo la ragazza alla pari. C'è ironia nelle sue trasformazioni, anche quando modifica in abiti i tovaglioli di plastica, ma soprattutto quando anni fa dalle tende da campeggio creava abiti da sposa: ne uscì una linea personalissima che incontrò il favore delle giovani clienti dimostrando che da arte povera si può tirare fuori il lusso. Nel suo atelier si rigenera tutto "anche cose da poco purché mi piacciono": scampoli, velluti, stoffe del Nepal, turchie e inglesi, cinture, scarpe, piume, broccati e pelli di pitone, sono ri-utilizzate con altre forme e nuovo valore da adeguare alle tendenze della fashion.



Da Antonella 'liaison' tra intimo e ceramica



Sinergie tra generi diversi portano altro valore alla qualità commerciale del Borgo. È il guizzo di **Antonella Tronconi** che riscatta dall'oblio un esercizio commerciale, in via della Fossa, facendo "convivere" intimo e merceria con oggetti in ceramica. Maestra d'arte diplomata al Ballardini di Faenza, da dieci anni Antonella è docente ai corsi brisighellesi di disegno e ceramica della Libera Università degli Adulti. Sulle scansioni c'è anche la storica Singer pronta per le riparazioni sartoriali, ma soprattutto è in mostra un campionario di oggetti in ceramica, che disegna, realizza al tornio, decora e cuoce per contaminare bustini e gupiere con ricami e gioielli che rievocano il colore del fuoco e della terracotta. Così il souvenir di ceramica, nella patria che racconta luci e terra del territorio, si reinventa connotando il brand del negozio in un originale shop di intimo per donna, uomo e merceria, con una diversa immagine, e una gestione che si tinge sempre più di 'rosa'.

A Fagnano, Fella passa il testimone a Franca

Anche a Fagnano c'è chi sfodera coraggio e determinazione aprendo attività come **Franca Capirossi** che ha rilevato la gestione della storica rivendita di **Raffaella Ceroni**, trasferendola di fronte sotto al loggiato di via Ciani. Da Raffaella a Franca, quasi un passaggio di testimone: i due locali si trovano, uno di fronte all'altro. Due donne che i Fognanesi, con il Sindaco e altre autorità, hanno voluto festeggiare la disponibilità al servizio degli altri, che caratterizza il paese, in particolare il modo di Raffaella Ceroni. Per i fognanesi semplicemente "Fella". Per oltre quarant'anni dietro al bancone, ha soddisfatto ogni richiesta, dagli alimentari ai prodotti per la casa e l'igiene personale, anche intimo e articoli di merceria. Un autentico emporio "di tutto un po'", ma anche salotto (ai piedi degli scaffali un paio di seggiole) dove sfogliare il quotidiano di giornata e per le massaie raccontarsi e ascoltare storie. Apre la mattina alle cinque aspettando il forno al pane fresco, poi arrivano gli operai del turno delle sei "e il panino doveva essere pronto". Così fino alle 13.30 quando chiudeva per il pranzo, ma riaprendo al pomeriggio, dalle 16.30 alle 19.30, "perché c'è sempre un cliente che si trova all'improvviso a corto di qualcosa."



ENERGY CASA Srl

Specialisti nel risparmio energetico

Il risparmio energetico unito al rispetto per l'ambiente

Energy Casa Srl
Via R. Sella, 11/A - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 21649 - Fax 0546 699430
info@energy-casa.it
www.energy-casa.it

CMOI
S.N.C. DI FABBRI GIOVANNI E C.

- Costruzioni metalliche e affini
- Automazioni cancelli e porte
- Portoni industriali a libro e scorrevoli
- Carpenteria • Basculanti

FAENZA (RA) - Via Risorgimento, 54 • Tel. 0546 620487 • Fax 0546 622119



CHIUSO IL LUNEDÌ!

Via delle Volte, 10
Tel. 0546 81180 - Fax 0546 80289
48013 Brisighella (RA)
info@albergo-larocca.it
www.albergo-larocca.it

SCUOLA 10



CHIUSO IL LUNEDÌ!

Via delle Volte, 10
Tel. 0546 81180 - Fax 0546 80289
48013 Brisighella (RA)
info@albergo-larocca.it
www.albergo-larocca.it

Brisighella città dei ragazzi

La scuola si "esternalizza" e senza alcuna retorica si mette al servizio della comunità, intercettandone i bisogni e facendosi volano d'iniziativa che possano contribuire attivamente alla crescita di un paese. Sono i presupposti per realizzare una festa di inizio anno che accomuni tutto l'Istituto comprensivo e che possa contribuire a dare una cifra identitaria all'Istituto stesso, dopo le feste di fine anno nei singoli plessi. Animato da questo scopo il Collegio

docenti ha cercato di costruire sinergie attorno alla Scuola e ai nostri solleciti hanno risposto in maniera molto positiva Comune, Confartigianato, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Associazione Lions di Brisighella e Aido. Grazie al loro contributo si è approntato un programma articolato in quattro giorni: **mercoledì 18 settembre** apertura della manifestazione con la festa dell'intercultura, per esaltare le diverse appartenenze etniche

presenti in Istituto, a tutti i livelli, anche culinario. Etnica anche l'animazione musicale dei Abdu Mbaye Group. **Giovedì 19**, nella Sala polivalente della scuola Cicognani, conferenza del dott. Cioci (Università di Bologna) su "Problemi di comportamento e apprendimento in età scolare: iperattività, tratti di autismo, dislessia, disgrafia, balbuzie". **Venerdì 20**, in piazza Carducci, alle ore 18, festa dell'Istituto "Brisighella città dei ragazzi", con il

contributo di tutti gli alunni dell'Istituto, di tutti gli ordini di scuola, dislocando nel Borgo giochi sportivi, laboratori creativi e l'insediamento del **nuovo Sindaco dei Ragazzi**. Tutto questo sarà possibile grazie alla preziosa collaborazione di genitori, insegnanti, personale dell'Amministrazione comunale che hanno dimostrato grande sensibilità, aderendo prontamente a quanto proposto, con nessun altro fine se non quello di offrire alla comunità occasioni di

scambio e riflessione, oltre che un'occasione ludica per i ragazzi. Infine, **giovedì 26 settembre**, conferenza del psicologo Paolo Crepet, con il contributo di Confartigianato e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, su tematiche inerenti il rapporto genitori-figli e istituzioni.

Carmelina Rocco
Dirigente scolastico
Istituto comprensivo di Brisighella



Sulla strada in sicurezza con la patente del ciclista

Un percorso didattico di educazione stradale, nelle quinte classi dell'Istituto comprensivo "G.Ugonia", ha abilitato i giovanissimi alla "patente del ciclista". Invece, per i piccoli della scuola d'infanzia la consegna del patentino di "super pedone".

Sono linee pedagogiche per far crescere negli alunni il rispetto degli altri, tolleranza nei confronti del diverso da sé, senso d'indipendenza e responsabilità sulla strada. Con questi indirizzi gli alunni delle classi V delle Primarie di Brisighella, Fognano e Marzeno hanno affrontato il tema dell'educazione stradale.



Foto A. Guarini



"Gli alunni hanno affrontato un percorso prestabilito, - spiega **Annibale Guarini**, responsabile del progetto - presenziato dalla Polizia municipale, dai docenti e da alcuni genitori dislocati lungo il percorso, nei punti strategici del centro storico." "Anche nella scuola dell'Infanzia - precisa il dirigente scolastico **Carmelina Rocco** - il progetto istituito si è inserito in una prospettiva di continuità "verticale" con gli altri ordini di scuola, creando poi l'incontro fra bambini dei vari plessi (149 i piccoli di Brisighella, Marzeno e San Cassiano) per le prime istruzioni e regole da tenere sulla strada."

Un percorso scolastico su bambini affetti da Disturbo Specifico di Apprendimento (Dsa) si allinea a "Brisighella Comunità Ospitale" verso la rigenerazione socioculturale del Borgo



Coinvolti 50 bambini dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia (plessi di Brisighella, Marzeno e San Martino) e 132 piccoli studenti delle classi prime e seconde della Primaria (Brisighella, Fognano, Marzeno) monitorati, a livello teorico e operativo, da 21 docenti e da un referente Dsa. Le difficoltà di apprendimento possono avere pesanti conseguenze sulla sfera psicologica e relazionale e sul normale percorso d'istruzione.

Da tali considerazioni è partito a Brisighella il progetto *Prevenzione delle Difficoltà di Apprendimento*, in corso di attuazione. Riconoscimento tempestivo e adeguato intervento scolastico (**Laura Ceroni**, referente d'Istituto per i Disturbi Specifici di Apprendimento) non impedirà ai bambini di raggiungere importanti traguardi.

Già nella Scuola d'Infanzia si concentra l'osservazione su abilità e competenze di base dei piccoli - i cosiddetti "prerequisiti" di apprendimento - in seguito, negli ambiti risultati deboli, s'interviene con percorsi di rinforzo, prima dell'ingresso nella scuola dell'obbligo. Altrettanto nei primi due anni della Scuola Primaria dove i docenti utilizzano strumenti oggettivi per focalizzare competenze di lettura, scrittura e abilità di calcolo, rinforzando le capacità possedute e facendo recuperare quelle non pienamente padroneggiate.

Guido Mondini
assessore Istruzione




Dimensione Energia

Scopri i **vantaggi** dell'energia pulita

Affrettati gli incentivi statali scadono a dicembre

Piazza Carducci 8 • Brisighella • www.dimensioneenergia.it

Tagliare i costi della bolletta? Oggi è possibile! Scopri come...

Chiamaci per una consulenza gratuita, faremo un'analisi della tua casa e ti consiglieremo cosa fare per risparmiare su luce e gas!

Chiama il numero 345 3709420 oppure il numero verde

Numero Verde
800 144 911



Notte 'fatata alla scuola' di Marzeno

L'originale esperienza, nella notte fra il 3 e il 4 giugno scorsi, promossa dalle insegnanti della scuola d'infanzia 'Martiri di Cefalonia' e condivisa da famiglie e collaboratori.

"Un modo per vivere la scuola in maniera diversa - spiega la dirigente scolastica Carmelina Rocco - più viva, diffusa e partecipata, per sperimentare un'iniziativa dal carattere squisitamente puerocentrico, e per cercare di far vivere ai bambini un momento indimenticabile."

Questo è stato il loro ultimo anno nella scuola dell'infanzia, "un momento di transizione molto importante per loro - dicono le insegnanti **Raffaella Chiochini** e **Marina Cavina** - e vogliamo che ne conservino un buon ricordo". Le insegnanti hanno predisposto le attività per la notte 'fatata' con attività ludico-ricreative e didattiche in preparazione a trascorrere la notte con torce, sacchi a pelo e materassi, mentre per la mattina dopo è stata pensata una colazione in comune e di seguito la ripresa della normale giornata scolastica. L'esperienza è stata condivisa anche dai genitori rendendo indimenticabile il grande passo dei piccoli verso la scuola dell'obbligo.

Menzione speciale al 'pendolo' di Alessia



Onori alla scuola Secondaria di primo grado 'G. Ugonia' al concorso "Il tempo attorno a noi", in particolare all'alumna brisighellese Alessia Baruzzi, premiata a Faenza alla Settimana Scientifica.

Alessia, classe 2A, ha presentato un personale manufatto "il Pendolo" che le ha giovato una menzione speciale distinguendosi "per bellezza e originalità dell'elaborato nel comunicare un contenuto tecnico-scientifico". Al concorso partecipava anche la scuola Materna di Brisighella con il manufatto della Torre dell'Orologio "La signora del tempo".

La scuola col tema del 'tempo' ha raccolto allora anche 'fuori casa': a Lucca e a

Barga per il concorso internazionale "Il tempo della poesia" organizzato dalla Fondazione Pascoli, per il centenario della morte del poeta romagnolo. A distinguersi la scolarecca della classe 2A dell'Ugonia, al secondo posto nella sezione "testo poetico". "Quest'anno la propedeutica dell'istituto comprensivo ha favorito un progetto letterario, in alternanza con il precedente progetto scientifico, - spiega la dirigente scolastica **Carmelina Rocco** - e, tra le iniziative, anche una riflessione sul nostro dialetto ha coinvolto le classi prime della Secondaria 'G. Ugonia' nella lettura di brani da *Il piccolo principe* di Saint-Exupéry, alternativamente in lingua francese e in dialetto romagnolo, nella versione dialettale *E' prinzipi*".



"La Signora del Tempo" nell'elaborato presentato dalla scuola Materna di Brisighella

Sapere stare al mondo

Tra le esperienze formative della Scuola, particolare attenzione è stata data quest'anno all'educazione alla legalità "propedeutica alla convivenza democratica e a stare bene a scuola." Guidati dal Capitano dell'Arma dei Carabinieri **Andrea Orsini** e dai Marescialli **Pino Pellegri** e **Vincenzo Parrinello**, gli alunni della Secondaria 'G. Ugonia' e delle classi quinte della Primaria 'O. Pazzi' hanno potuto conoscere la storia e le attività dell'Arma e la sua dislocazione sul territorio italiano, ma sono emersi anche temi come bullismo, utilizzo di stupefacenti e dipendenze.



Borgo e Zwingenberg: un'autentica amicizia

A fine maggio una delegazione brisighellese è stata ospitata per la prima volta dalle famiglie di Zwingenberg. Con un sguardo al futuro il borgomastro Holger Habich ha sottolineato: "Un gemellaggio vivo e vitale deve basarsi soprattutto sui contatti personali".

E così che il sindaco Davide Missiroli nei cinque giorni di soggiorno ha avuto in mano le chiavi di casa del primo cittadino tedesco, mentre il seguito dei romagnoli è stato accolto dalle famiglie nella più antica cittadina della Bergstraße. Fra loro anche Cesare Sangiorgi, già sindaco di Brisighella, riconosciuto a Zwingenberg come 'benemerito' per avere avviato un sodalizio, che dalla stretta ufficialità, ora consolida sempre più i rapporti personali.

"Si è parlato in maniera molto rilassata anche di politica europea" dichiara Ugo Forghieri, presidente del Comitato di amicizia Zwingenberg-Brisighella, ma il soggiorno dei brisighellesi ha posto le basi per una nuova qualità nei rapporti 'gemellari'. Molti abitanti di Zwingenberg visitano periodicamente il nostro Borgo, le associazioni allacciano contatti, gli scolari del Goethe-Gymnasium di Bensheim si recano regolarmente in visita alla scuola media di Brisighella, con il coordinamento del docente Rudolf Wein. Anche la visita regolare degli abitanti della Brisighellastraße in Romagna è una testimonianza straordinaria dei buoni rapporti interpersonali che anche sul piano culturale aprono nuovi orizzonti e progetti come l'esposizione, l'anno prossimo, di opere del pittore faentino Cesare Reggiani.

Come omaggio la delegazione brisighellese ha portato a Zwingenberg anche una scheggia di Lapis Specularis: il vetro ante litteram conosciuto ed estratto dagli antichi Romani nella Grotta della Lucerna nel cuore del Parco della Vena del gesso romagnola.



La delegazione brisighellese durante un'amichevole partita a bocce con i gemelli tedeschi.

Giorgio e Giovanna

ACCONCIATORI UNISEX

per la salute e la bellezza dei tuoi capelli,
trattamenti curativi

E' gradita la prenotazione

VIA ROMA 32 BRISIGHELLA
Tel. 0546 85144



PNEUMATICI E CERCHI PER AUTO, MOTO E AGRICOLO
TRASPORTO LEGGERO
CONVERGENZA A RAGGI INFRAROSSI



A better way forward



BF Goodrich
Tires

Via Brigata Maiella, 3/b - 48013 FOGNANO (RA) Tel./Fax 0546 80010
www.bambigomme.com • bambigomme@libero.it

Manuale di cucina sentimentale

"Gli uomini passano, le amiche restano, i peperoni ritornano." Parola della foodblogger **Martina Liverani**, presentando il suo primo romanzo (**Castoldi&Baldini**) presente nelle librerie nazionali. Brisighellese doc, personale "sborbosato" di terror romagnolo, scrive full time di cibo e immagine femminile in maniera tangenziale. I suoi must sono "forme curvilinee, piacere conviviale e fame di buoni tipici." Ritorna alle stampe dopo "10 ottimi motivi per NON cominciare una dieta" e si aggrappa ancora al cibo con le esperienze intriganti (molteplici)

di) di giovani donne, che abbracciano cucina e vita nel piacere della tavola. "Manuale di cucina sentimentale" è un inno alla vita - dichiara - e non c'è niente di più sensuale di una donna che apprezza mangiare, si diverte con un buon bicchiere di vino e ama la compagnia di una tavola apparecchiata con chi la sa apprezzare." Il romanzo è un'ode ironica alla nostra cultura di gastrofissati, in un'epoca di chef che nei social network spadelano, da mane a sera. Sono in molti a chiedersi per quale algebrica alchimia da una laurea in giurisprudenza sia sortita questa sua sferzata pas-

sione per il cibo, ma per Martina il mangiare ha sempre fatto parte dei suoi rapporti con la vita, complice il mestiere dei nonni paterni, Guido e Angelina. Gestivano una bottega di alimentari nel centro storico di Brisighella, dove fin da piccola si muoveva fra insaccati e paste ripiene, destinati a segnare il suo futuro di food-blogger di successo. Oggi, giornalista affermata sulle pagine di Vogue, Casaviva, Dissapore, Style, Attribune e Huffington Post, contagia il pubblico femminile con il suo piacere disinvolto di "affamata curiosa" anche nel suo blog Curvy Foodie Hungry.



Martina Liverani, al centro, con alcune attrici e amiche della compagnia teatrale "A Solaroli" dove da anni Martina recita. La cornice gastronomica sarà l'elemento strutturale nel prossimo cartellone della "Solaroli" e non si esclude che il testo di Martina si trasformi in pièce teatrale.

Monografia sui cardinali Gaetano e Amleto Giovanni Cicognani

È la 13ª uscita editoriale nei Quadri della Fondazione, collana editoriale della Memoria Storica di Brisighella. Il volume in presentazione **venerdì 6 settembre** è a cura della pronipote Olga Cicognani insieme a contributi di autorevoli autori. La giornata celebrativa si inaugura alle ore 11 con una mostra dedicata ai cardinali alla loggetta "Miro Fabbri" in via Naldi. Segue alle 17, in Collegiata, una messa commemorata dall'arcivescovo Claudio Maria Celli e dal vescovo diocesano Claudio Stagni. Al Teatro Giardino, alle 18, presentazione del volume alla presenza del Cardinale Achille Silvestrini, presidente La Memoria storica di Brisighella, del vescovo Stagni e del sindaco Missiroli. Sono invitati anche gli Ambasciatori presso la Santa Sede della Repubblica italiana, di Spagna e degli Stati Uniti.

Una vastità d'interessi culturali e delle esigenze umane aiutarono il cardinale **Gaetano Cicognani** (1881-1962) nel delicato compito di Nunzio Apostolico in Bolivia, Perù, Austria e Spagna, dove Pio XI lo destinò per incanalare le relazioni tra Chiesa e Stato sulla scia delle antiche tradizioni di Isabella la Cattolica. Sincera e lunga amicizia lo legò a mons. Angelo Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII, uniti dalla coincidenza di nascita, nomina a Nunzio e consacrazione episcopale. Sua costante caratteristica è stata la munifica generosità a Faenza e Frascati, diocesi dove si avvicendò la sua carriera diplomatica, e alla nativa Brisighella verso la formazione dei giovani, contribuendo alla ristrutturazione del Circolo "G.Borsi" e del Teatro Giardino, dotando di strumenti anche la Banda musicale e sostenendo i laboratori di lavoro come al Convitto Emiliani di Fagnano. Dotto umanista arricchì il Seminario della Diocesi di Faenza - Modigliana con una rara raccolta di libri di cui è testimonianza la "Biblioteca card. Gaetano Cicognani".

Considerato come un compendio di storia della Chiesa per tre quarti di secolo, l'impegno del cardinale **Amleto Giovanni Cicognani** (1883-1973) si svolse sotto il pontificato di sette papi, da Leone XIII a Paolo VI, abbracciando ogni sfera di attività ecclesiale: dalla docenza di diritto canonico alla pastorale tra i giovani universitari di S.Ivo alla Sapienza, fino all'alta funzione di Segretario di Stato. Artefice del Concilio Ecumenico Vaticano II si affermò per venticinque anni come Delegato Apostolico negli Stati Uniti. Di rilievo diplomatico il suo negoziato durante la Seconda guerra mondiale tra il presidente Roosevelt e la Santa Sede, interprete di una politica volta alla pietà religiosa, alla testimonianza culturale e alla realtà della gente che soffre. Legato da viva amicizia a Giovanni XXIII e a Paolo VI, coltivava tra gli affetti romagnoli profonda familiarità con Ugo Piazza. Magnanimo e generoso le beneficienze alla sua terra aiutando Diocesi, Parrocchia, Conferenze di S.Vincenzo, l'Ospedale S. Bernardo e il santuario del Monticino. A Brisighella lasciò l'Asilo Cicognani dotandolo di nuova sede e annesso laboratorio nella Villa Colombaia dove aveva abitato la sua famiglia.



Ingobbio e valori del passato nei graffiti di Rava

A luglio, alla Loggetta "Miro Fabbri", repertorio ceramico di tradizione antica del ceramista **Fernando Rava**, promosso da **La Memoria storica di Brisighella "I Naldi-Gli Spada"**. Esposti piatti, vasi, ciotole e pannelli di ceramica graffite con una particolare attenzione alla tecnica dell'ingobbio. Nella sua carriera d'artista numerosi i riconoscimenti, anche tre Medaglie d'Oro: dell'Ente Provinciale Turismo al Concorso di ceramica d'arte di Cervia (1969), del Ministro Industria e Piccoli artigiani al Concorso internazionale dell'artigianato di Firenze (1971) dell'Artigianato al Concorso internazionale di Firenze (1973).



Tappa a Brisighella del Giro della Libertà e della Resistenza

Lungo il percorso storico della Brigata Majella (dicembre 1943-maggio 1945) attraverso Abruzzo-Lazio-Marche-Romagna-Emilia-Veneto, tappa nel Borgo del giro ciclistico "Settimana della Libertà e della Resistenza in bicicletta", organizzato dall'Anpi nel settantesimo anniversario della Resistenza in Italia (1943-2013). Da Casoli (Chieti) ad Asiago (Vicenza), il progetto ha toccato cinque dimensioni di cittadinanza attiva, collegandole in modo originale: la storia complessiva dell'Italia contemporanea; la memoria storica di momenti fondativi della democrazia repubblicana attuale: Seconda guerra mondiale e Resistenza al nazifascismo; la pratica dei valori positivi dello sport; la diffusione di una sensibilità ecologica; la fatica e la testimonianza di impegno civile. Il giro (circa mille km) è stato percorso in otto tappe, dal 3 al 10 agosto. La quinta tappa, mercoledì 7 agosto da Pesaro, ha portato i ciclisti a Brisighella dopo 123 km, concludendosi in piazza Carducci con lo spettacolo teatrale "Banditen" dedicato alla lotta partigiana. Il giorno successivo ripartenza alla volta di Bologna. A Casoli, si formò intorno al 5 dicembre 1943 la "Banda patriottica della Majella" sotto la guida di Ettore Troilo. Acquisì circa 1500 militanti e fuori dai confini regionali prese il nome di Brigata Majella. I partigiani condussero operazioni al fianco di inglesi e americani fino in Veneto, attraversando Lazio, Marche, Romagna ed Emilia giungendo alla Liberazione nel '45. Furono proprio i partigiani abruzzesi tra i primi ad entrare nelle città liberate di Pesaro e Bologna. A Brisighella la "Brigata Majella" si sciolse il 15 luglio 1945, dopo aver combattuto aspre battaglie con il sacrificio di circa 300 uomini tra caduti, feriti e prigionieri, tra battaglie memorabili per crudeltà. La formazione Brigata Majella è l'unica tra le forze della Resistenza spontanea ad essere stata decorata con la Medaglia d'oro al Valore militare.

Guido Mondini
assessore Istruzione e Cultura

AVIS

Tutti domani potremmo avere bisogno di sangue. Anche tu.

ORARI DONAZIONI

2° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE dalle 7.30 alle 10.30

4° DOMENICA DI OGNI MESE dalle 7.30 alle 11.00

Via Cardinali Cicognani, 76 • BRISIGHELLA • Tel. 0546 80192

42° Sagra della Polenta

San Cassiano di Brisighella

Domenica 6 - 13 - 20 ottobre 2013

musica mostre spettacoli stand gastronomico

A.S.D.R. Società Polisportiva e Culturale di San Cassiano
Informazioni 339.2227913 - 338.3309387
posta@sancassiano.ra.it - www.sancassiano.ra.it

sette sere

Settimanale
d'informazione
del comprensorio faentino.
Attualità, politica,
sport e spettacoli.

www.settesere.it

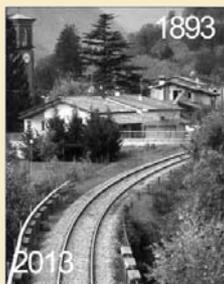
ANNIVERSARI

13

sette sere

Settimanale
d'informazione
del comprensorio faentino.
Attualità, politica,
sport e spettacoli.

www.settesere.it



LA FERROVIA

La prima di copertina del secondo album della trilogia fotografica di Maurizio Callegari dedicata alla ferrovia La Faentina.

La Faentina celebra nei prossimi mesi l'anniversario dei 120 anni con iniziative in quasi tutti i Comuni attraversati dalla tratta ferroviaria che collega Faenza a Firenze.

Promotore dei festeggiamenti è il Comitato "Gli amici della Faentina - Il Treno di Dante" coordinato dal sindaco di Brisighella Davide Missiroli e composto da amministratori pubblici, ex ferrovieri, pendolari, docenti univer-

120° della Faentina: iniziative, celebrazioni e storia

sitari, giornalisti, esperti di turismo. Gli intenti volgono a potenziare la linea e a rilanciare i territori attraversati dal treno che unisce Ravenna e Firenze, le due città d'arte legate a Dante, e di un'altra capitale della cultura come Faenza.

Per l'anniversario si pensa a un pacchetto turistico

Sarà un Treno di Dante "speciale" che al suo passaggio, da Ravenna a Firenze, fermerà nelle stazioni designate dove i passeggeri saranno ospiti di eventi esclusivi. Brisighella organizza sabato 5 ottobre alle 18,30 un convegno nel foyer del Teatro comunale "Pedrini". Al simposio sugli aspetti ingegneristici della strada ferrata, coordinato dall'ing. Franco Pirazzini, è presente anche Maurizio Panconesi uno dei due autori del libro "Cara Faentina". Segue, nello stesso giorno, l'inaugurazione di una mostra alla Galleria comunale in via Naldi (aperta nei fine settimana e il mercoledì mattina fino al 20 ottobre) con foto, documenti e materiale storico di privati e dell'archivio del Dopo Lavoro Ferroviario di Faenza-Forlì. Sempre sulla Faentina, inaugura domenica 6 ottobre alle ore 15 al

Circolo Endas di San Cassiano una seconda esposizione a cura della Società polisportiva e culturale locale, aperta le domeniche 6, 13 e 20 ottobre durante la Sagra della Polenta della frazione brisighellese.

Protagonisti dell'allestimento saranno gli aspetti paesaggistici della ferrovia attraverso gli "scatti" in bianco e nero di Maurizio Callegari, fotografo e passeggero in cerca di rimandi al passato e di un viaggio lento appagante.

Viaggio d'immagini

Il treno è nel Dna di Maurizio Callegari. Fin da bambino ne era affascinato e la passione è continuata tanto da diventare soggetto di una trilogia fotografica "La ferrovia 1893-2013" (GL servizi grafici) accompagnata dai versi della poetessa brisighellese Michela Oriani.

A un primo album (dicembre 2012) dedicato al mondo rurale e urbano attraversato dal treno, oggi ribattezzato Treno di Dante, è seguita una seconda uscita (giugno scorso) sul Treno delle castagne, con locomotiva a vapore e carrozze d'epoca da Faenza a Marradi nel versante romagnolo, e da Firenze-Pistoia verso Marradi su quello toscano. Intanto è allo studio il lavoro conclusivo della collana, a dicembre prossimo, dove Callegari punta l'obiettivo su stazioni, caselli ferroviari, passeggeri e personale viaggiante: immagini ambientate nella stagionalità del percorso, scattate con macchina fotografica tradizionale e pellicola in bianco e nero. Da viaggiatore innamorato, Callegari non vuole aggiornarsi con la tecnologia digitale "tanto per un tenace attaccamento alla 'pura' fotografia quanto per rispetto nei confronti del paesaggio della Faentina."

Le linee ad alta velocità sono strumenti e insostituibili per i trasferimenti di lavoro "ma il piacere del viaggio lento non ha paragoni - commen-

ta - c'è tempo per socializzare con i viaggiatori e ne resta altrettanto per fare il pieno di ponti da attraversare, salite e discese. Guardo dal finestrino e immagino luoghi e storie, nuovi orizzonti ed emozioni da provare."

Il Comitato si sostiene con un autofinanziamento popolare (20 euro la quota d'iscrizione, ridotta a 10 per pendolari e studenti). Versamenti presso gli sportelli bancari della Cassa di Risparmio di Ravenna che sostiene l'iniziativa, oppure su conto corrente IT 08 P 06270 67510 CC0090123878 intestato Comitato Amici della ferrovia Faentina, con la causale "Iscrizione 2012 nome, cognome e indirizzo mail".

Obiettivo: valorizzare sotto il profilo turistico i luoghi dell'Appennino Tosco-Romagnolo attraversati dal Treno, con i suoi borghi e le sue comunità, accomunati da interessanti attrattive storiche, gastronomiche e ambientali.

Davide Missiroli sindaco



Personale viaggiante sul Treno delle Castagne con le divise dell'epoca sulla locomotiva a vapore. (foto M. Callegari)



All'imbocco di una galleria, il Treno attraversa il paesaggio selvatico dell'Appennino tosco-romagnolo. (foto M. Callegari)



(foto M. Callegari)

La storia

Quando nell'aprile 1893 fu inaugurato, quel tracciato su rotaia era una sintesi d'interessi militari, economici e politici e vantava strutture ingegneristiche e metodologie di cantiere fra le più innovative dell'Italia Unita. Travagliato l'iter di costruzione che durò dodici anni (era iniziato nel 1881), ma la linea ferrata lungo la valle del Lamone fu scelta come la più breve e vantaggiosa per congiungere la via Emilia alla Toscana.

Motivi economici determinanti

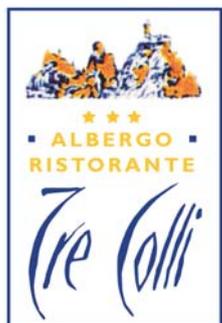
I porti di Ravenna, Livorno e Ancona, le città di Ferrara, Ravenna, Faenza, Rimini e Firenze e le valli del Lamone e del Mugello collegate da una comunicazione diretta avrebbero favorito commerci e nuove imprese con benessere e vantaggi aggiunti all'inizio della rivoluzione industriale.

Anche allora un "comitato di benemeriti cittadini toscani e romagnoli" era preposto alle scelte operative: presieduto da Giovanni Benericetti era composto da Lottaringo Lottaringhi della Stufa, Francesco Zaui Naldi, nobiluomo faentino trapiantato a Firenze (unico del gruppo che vedrà realizzata l'opera), Jacopo Fabbroni, gonfaloniere di Marradi e Giovanni Antonelli, scienziato e padre nell'ordine degli Scolopi, incaricato dal comitato di effettuare rilievi per ricercare il miglior tracciato.

I numeri

70 milioni di lire il costo dell'opera che presentava 101 chilometri di linea, 15 stazioni intermedie, 9 magazzini merci, 12 piani caricatori, 19 case cantoniere semplici e 81 doppie, 25 gallerie sul versante tirrenico e altrettante su quello adriatico, 23.756 metri in galleria, 336 ponti e ponticelli, 55 ponti e viadotti, 54 passaggi a livello, 18 cavalcavia, 113 sottopassi, 69 scambi, 577 i metri massimi sul livello del mare all'interno della galleria degli Allocchi (3.778 metri, la più lunga) contro i 51 metri del Salto della vacca, la galleria più breve.

Nel tempo, l'alternanza di alti e bassi della Faentina ha segnato stagioni positive (come nel primo ventennio di vita) per il commercio, le arti e l'economia; ma anche le mutilazioni della Seconda guerra mondiale con un progressivo declino, oggi arginato da buone prospettive di moderne soluzioni.



DI GINO BARUZZI

VIA GRAMSCI 5 - BRISIGHELLA (RA) • TEL. 0546 81 147 • FAX 0546 81 203
www.albergoristorante3colli.it • brisighellatrecolli@hotmail.it



Ortopedia - Traumatologia - Fisioterapia

Via F.lli Cardinali Cicognani, 100 - Brisighella (RA)

Informazioni Tel. 0546 83035

Dal Lunedì al Venerdì h. 15:30 - 20:30 • Sabato h. 8:30 - 13:30

Ortopedia - Traumatologia

Dr. Russo Marco (Direzione sanitaria) - Dr. Zmerly Hassan

Fisioterapia - Riabilitazione

Ft. Lazzarini Filippo - Ft. Mignogna Massimiliano

Serasini, Miglior atleta del Comune



La premiazione con il sindaco Davide Missiroli e l'assessore allo Sport Mario Bedeschi

A San Martino in Gattara, sabato 3 agosto durante l'annuale Sagra dei cinghiale, consegna a Marco Serasini del premio "Miglior atleta del Comune di Brisighella". Il podista, nativo di San Martino, è portacolori della società Tosco-Romagnola, protagonista nella maratona della 100 km del Passatore 2013 di una grande prestazione. Giunto 4° assoluto alla maratona Firenze-Faenza del 26 maggio scorso con il miglior tempo di un romagnolo (7 ore 04 minuti e 59 sec) si è poi classificato 1° romagnolo e Medaglia di bronzo come Campione italiano 2013 di 100km. Ma nel palmares dello specialista

figurano quest'anno altri importanti risultati vedendolo vincitore del Trittico d'Inverno e per il secondo anno consecutivo del Trittico di Romagna; 4° assoluto alla 58 km del lago Trasimeno, 9° assoluto e 1° romagnolo alla 50 km di Romagna, (25 aprile) e 6° assoluto alla 50km Pistoia Abetone (30 giugno).

Trionfo Rondinini-Collini: in Coppa Italia Kata-Judo

I due atleti Tommaso Rondinini e Mauro Collini consacrati prima coppia nazionale in Coppa Italia Kata-Judo, il 12 maggio scorso a Lido di Ostia.

Alla palestra di Brisighella l'onore della coppia giova sul territorio per la disciplina del judo. Lo scorso 20 aprile, nella palestra di Fognano, la manifestazione pre agonistica "In Amicizia" ha richiamato un centinaio fra bambini e ragazzi accompagnati da allenatori, genitori e atleti iscritti al Judo Brisighella e a diverse società sportive riconosciute dai Coni e limitrofe al territorio brisighellese: Faenza, Ravenna, Alfonsine e Imola.



Per una ruota i Tamburi medioevali perdono la Biga

Per un soffio, l'equipaggio dei Tamburi medioevali di Brisighella alla Folle Corsa delle Bighe, vede sfumare il sogno della vittoria nella rievocazione storica promossa dal Rione Verde di Faenza alla vigilia del Palio del Niballo.

Venerdì 21 giugno, c'erano tutti gli ingredienti per vincere, ma il veloce circuito di gara nel centro storico di Faenza ha insidiato nell'ultima manche l'equipaggio brisighellese arrivato secondo. I due giovani e rampanti puledri di razza romagnolo Francesco Poggiali e Leopoldo Liverani erano in testa, tirando la biga dei Tamburi medioevali (artefice il brisighellese Matteo Fiaschi) occupata dall'auriga Claudio Graziani. Numerosi i brisighellesi che da Val d'Amone erano scesi in territorio manfredo per tifare la scuderia di Brassicella e sostenere il gruppo dei Tamburi nella prima discesa in campo manfredo al suono delle loro percussioni. Resta tuttavia la soddisfazione di aver terminato la gara, senza venir meno alla ferocezza che fin dai tempi del condottiero Dionisio Naldi, anima le generazioni dei Tre Colli.



Nuovo pulmino per Brisighella Val Lamone Calcio

Da qualche mese la Società Brisighella Val Lamone calcio è dotata di un pulmino. Il mezzo usato (nella foto) ma in ottime condizioni, grazie al generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, è importante per poter sostenere le attività e le trasferte di tutto il settore giovanile. Il sindaco Davide Missiroli ha presentato alla Fondazione, per l'importanza del valore sociale dell'iniziativa. Presenti Egidio Pelliconi in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Ravenna, il presidente del Brisighella Calcio, Gianraniero Samorè, i consiglieri Giancarlo Montevecchi e Franco Dalla Croce e numerosi giovanissimi atleti che rappresentano il futuro della società calcistica brisighellese.



Campo estivo di pallacanestro al Parco delle Terme

L'Andrea Costa Basket Imola ha organizzato a Brisighella dall'1 al 7 luglio un campus riservato ai giovani della Pallacanestro in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e della Società Terme di Brisighella che ha messo a disposizione il parco per allestire all'aperto un provvisorio campo di basket. Un campo estivo che ha offerto alle famiglie la possibilità di mandare i propri figli per una settimana. 45 i giovani iscritti al corso preparati da allenatori federali e giocatori professionisti partecipanti a Campionati nazionali di Serie A.

Mario Bedeschi
assessore Sport



La strage di Bologna: insieme per non dimenticare

Per ricordare la strage alla stazione di Bologna (2 agosto 1980) anche quest'anno una staffetta podistica S.Marino-Rimini-Bologna ha raggiunto Brisighella il 27 luglio scorso alle 21.15, preceduta dalla Polizia che ha fatto da battistrada, e dopo aver toccato diversi Comuni del territorio romagnolo. Ad accogliere i podisti, anche l'assessore Mario Bedeschi (nel Comitato organizzatore) e i dirigenti della società podistica di Brisighella. Dopo il pernottamento a Brisighella, la staffetta ha ripreso il percorso, domenica 28, con i podisti di Brisighella che hanno fatto il percorso fino a Riolo Terme.



Ristorante "e manicomi" da Mario

Immerso nel verde e all'interno del Parco della Vena del Gesso, il nostro ristorante è stato completamente ristrutturato. Dispone di una saletta, molto intima per le serate invernanti e offre, invece una luminosa e ampia veranda per le occasioni più importanti. La cucina è di tipo regionale curata nella scelta delle materie prime e trasformata sapientemente dalla Chef (titolare del locale) nelle cotture tradizionali con forno a tegna e alla griglia a vista. Il menù si arricchisce di piatti stagionali a base di cacciag, funghi e tartufi. Durante la settimana serviamo inoltre menù a prezzo fisso. E' sempre molto gradita la prenotazione.

Il ristorante è situato sulla strada panoramica che collega l'antico borgo medioevale di Brisighella a Riolo Terme.



Aperta tutti i giorni
dalle 12 alle 14.30 e dalle 19 alle 22.30
chiuso venerdì

Via Rontana 29 - Brisighella (Ra) - Tel. 0546 84472 - Tel./Fax 0546 85471



Filippo Montalti



Mirko Laghi

Avis: cresce il dono del sangue

Aumentano le donazioni (450 nel 2012) e sul territorio cresce un segnale di solidarietà, cultura e impegno gratuito che l'azione associativa trasmette soprattutto ai giovani.

Negli ultimi quattro anni, 56 giovani sono diventati donatori e donatrici (16 nel 2012). Attiva anche la promozione fra gli studenti delle seconde classi della media "G.Ugonia" di Brisighella partecipanti al 10° concorso Avis, con due elaborati scelti per il calendario 2013. Oltre alle nuove generazioni, il direttivo locale punta sui nuovi cittadini residenti e la promozione della donazione di sangue è diffusa sul territorio anche con volantini in lingua araba e albanese.

A Brisighella i 244 volontari (dieci in più rispetto al 2011) impennano gli iscritti alla sezione locale registrando un più 4,3%.

"È un segnale confortante - commenta il presidente **Domenico Brunetti** - come la risposta dei donatori periodici, mai disattesa, che attesta a 41 le "benemerenze" di quest'anno: dieci in più rispetto al 2011. Fra questi primeggia **Filippo Montalti**, Classe 1982, originario di Fognano, si è distinto con 102 donazioni, seguito da **Tiziana Visani** sempre di Fognano con 81 donazioni.

Spiccano poi i giovanissimi (classe 1989) **Filippo Fioravanti** e **Mirko Laghi** con più di dieci donazioni; la più giovane è la brisighellese **Lia Marchi** (classe 1991) con quattro donazioni.

Verso l'autosufficienza della sezione Avis di Brisighella, l'anno scorso si è inaugurato il nuovo punto di prelievo, negli ambulatori della Medicina di base, che ha già i requisiti richiesti dalla normativa che entrerà in vigore il 31 dicembre 2014.



Filippo Fioravanti

Centro Volontari: PK 4porte nella colonna mobile della Protezione civile regionale

Il parco mezzi del Centro Volontari Brisighella si potenzia con il recente acquisto di un PK Mitsubishi 4 porte, grazie al contributo di **Moreno Motor Company**. Il nuovo veicolo è a disposizione dei volontari della Protezione civile e dei Servizi sociali, e presto sarà inserito anche nella colonna mobile della Protezione civile dell'Emilia-Romagna.

Cresce, in questo modo la disponibilità dei volontari brisighellesi per i servizi giornalieri a sostegno della comunità. Ora è la più "forte" associazione del territorio con un solido capitale sociale presieduta da **Cesare Sangiorgi** e gode la stima del paese, a dimostrazione di lasciti e donazioni di enti e privati, del sostegno del 5 per mille dei cittadini-contribuenti e dei costanti contributi di Comune e Asl

che ci consentono la gratuità dei servizi svolti con pulmini dotati di sollevatore per disabili e dall'inverno scorso anche di una turbina per lo smaltimento della neve. Nel 2012 sono stati 427 i viaggi col pulmino a 9 posti per accompagnare ragazzi svantaggiati, dalle proprie abitazioni ai centri di rieducazione, e 367 i trasporti di persone in dialisi e anziani delle Case protette di Brisighella e Fognano a ospedali e ambulatori. L'assistenza ha interessato 130 persone, con 1300 servizi coordinati da **Oriana Bandini** e 64mila chilometri percorsi coi mezzi in dotazione anche per il recapito a domicilio di farmaci e spesa alimentare, e in aiuto al personale della Casa protetta di Brisighella durante il soggiorno di una decina di terremotati dell'Emilia.

L'impegno per il soccorso di pronto intervento è riuscito poi a far fronte a tutte le chiamate in emergenza impegnando 218 volontari di Protezione civile coordinati da **Bruno Monduzzi** con un servizio di oltre 1500 ore, tra soccorso sismico, emergenza neve, incendi boschivi, vigilanza e sicurezza

durante sagre e manifestazioni di piazza. L'apprezzamento della comunità verso il Centro vede anche il raddoppio delle adesioni: da 140 iscritti agli attuali 280, con divise e tesserino di riconoscimento, suddivisi nelle sezioni di Servizi sociali, Protezione civile e Manutenzione di verde e arre-

do pubblico segno tangibile che il paese si mette a disposizione in un'esperienza di straordinario valore verso una comunità solidale soprattutto in considerazione che il Comune, da solo, non potrebbe fare fronte alle emergenze e ai servizi per disabili e persone sole. Da maggio scorso il Centro si è poi dotato di una 'vetrina' di promozione delle sue attività acquistando, in piazza Carducci, l'edicola a fianco della Collegiata. La rivendita di giornali chiusa da tempo è ora punto d'informazione per l'associazionismo brisighellese insieme al Gruppo Alpini 'Sirio Baldi' che ha instaurato col Centro Volontari una fattiva collaborazione sul territorio.



Dario Laghi
vicesindaco

Saluto della comunità alla Fraternità dell'Osservanza



Numerosa la partecipazione per il concerto del "Coro Cittadino" di Brisighella martedì 9 luglio nella Chiesa dell'Osservanza per il saluto della comunità ai frati Minori del vangelo che lasciano chiesa e convento.

La Fraternità brisighellese - fra Franco Acanfora, fra Marco Matteo Pugina e fra Pietro Campidelli - è presente dal 1998, vive di provvidenza e di predicazione, e occupa solo una parte del complesso che risale al 1500, mentre altre porzioni di edificio, compreso l'*hortus conclusus*, sono concessi al Comune in comodato. Cercando una soluzione, i frati si mettono a disposizione del vescovo diocesano Claudio

Stagni e dell'Ordine di appartenenza - Provincia dei Frati Minori dell'Emilia Romagna. Tanti gli applausi al termine del repertorio canoro con brani classici e del secolo XV e XVI. Il **Coro Città di Brisighella**, nato da un anno, è diretto dal maestro **Stefano Soglia** con componenti del territorio che con impegno provano una volta alla settimana.

il Tuono

il nostro Comune
BRISIGHELLA

Periodico di informazione del Comune di Brisighella

Sped. in A.P. - 45% - Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 Filiale di Ravenna - Aut. Trib. di Ravenna del 3/05/95

Direttore: Davide Missiroli

Direttore responsabile: Giulio Donati

Coordinamento: Margherita Rondinini

Redazione e Amministrazione: Via Naldi, 2 - Brisighella

Foto: E. Bassetti, M. Callegari, S. Cantoni, R. Centolani, E. Contarini, I. Fabbrì, V. Galassini, A. Guarini, A. Guarnieri, A. Leporesi, P. Lucci, D. Malpezzi, E. Moretti, C. Pazzi, R. Romagnoli

Realizzazione grafica e pubblicità:

Even Group Birilli - Faenza - tel. 0546 623710

Direzione: Gabriele Amadio

Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri

Produzione commerciale: Giampiero Zanelli

Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Chiuso in tipografia in agosto 2013.



Città di Russi
**fira
di Sett
Dulur**

8-16 settembre 2013

tradizione spettacolo
cantastorie sport
artigianato gastronomia
eccezionale lunapark
tipicità e grande mercato
per le vie del centro

EDIZIONE STRAORDINARIA

Decreto legge 28.12.2012:
da oggi con il Conto Energia Termico e Palazzetti

**IL VERO RISPARMIO ENTRA
NELLE CASE DEGLI ITALIANI!**

Se installi oggi una caldaia o stufa a pellet in sostituzione a un impianto già esistente, avrai il **rimborso* fino a oltre l'80% nei prossimi 2 anni** (previsto dal Decreto Nazionale in favore delle energie rinnovabili).

*contributi soggetti ad esaurimento e non cumulabili alla detrazione



esempio

CALDAIA CT 24 KW
4.400,00 € + iva

CONTRIBUTO CONTO ENERGIA
Fascia climatica E (Emilia Romagna)

4.023,00 €

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

EVENgroup.com

per info e preventivi

Via Malpighi, 52 - 48018 Faenza (RA)
tel. +39 0546 620996 - www.villasante.it



villa.sante
dal 1927 la qualità è un punto fisso

